

Luiss

Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Documento di Progettazione del CdS

Data Science and Management

LM – DATA

Febbraio 2026

0. Il Corso di Studio in breve

A partire dall'a.a. 2026-2027, l'Ateneo intende proporre la progettazione del Corso di Studi Magistrale in Data Science and Management (DaSMA), nella classe LM-Data, al fine di rafforzare e aggiornare l'offerta formativa magistrale nell'ambito della data science, in linea con le più recenti evoluzioni del mercato del lavoro, del quadro normativo nazionale e delle competenze digitali richieste a livello internazionale.

Il Corso di studi, erogato interamente in lingua inglese, risponde a una precisa esigenza formativa nazionale e globale, ed è finalizzato alla preparazione di figure professionali specializzate nella data science, con una solida formazione nelle discipline dell'economia, del management e delle tecnologie digitali. Si tratta di una naturale evoluzione del precedente CdS attivato dall'Ateneo nella classe LM-91, ora riallineato alla nuova classificazione ministeriale, che riconosce in modo esplicito la centralità strategica della scienza dei dati nel panorama accademico e professionale contemporaneo.

L'offerta formativa, fondata sulla stretta interconnessione tra il mondo della data science e quello del management aziendale, è pienamente coerente con la missione della Luiss. La proposta di una laurea magistrale con un focus specifico sulle aree informatica e di data science era già prevista nel Piano Strategico 2018-2020 dell'Ateneo, e si è concretizzata con l'attivazione a partire dall'a.a. 2021/2022 del CdS in Data Science and Management nella classe LM-91 - Tecniche e metodi per la società dell'informazione.

La riprogettazione in LM-Data - Data Science mira a consolidare e valorizzare le dimensioni già caratterizzanti del corso: l'approccio interdisciplinare, la didattica attiva, il forte legame con il mondo delle imprese e l'orientamento internazionale. Il passaggio alla nuova classe di laurea permette inoltre di aumentare la riconoscibilità del titolo di studio a livello europeo e internazionale, in un contesto globale in cui la domanda di competenze analitiche, digitali e manageriali è destinata a crescere. Consente, infine, una maggiore integrazione con programmi di mobilità internazionale, percorsi di double degree e placement qualificati presso aziende e istituzioni leader nei settori dell'innovazione digitale e dei servizi data-driven.

La proposta nasce dall'esigenza di aggiornare l'offerta formativa con:

- le più recenti evoluzioni normative e regolamentari nazionali, che riconoscono la specificità della scienza dei dati come ambito disciplinare autonomo;
- le trasformazioni del mercato del lavoro, che richiedono figure altamente qualificate in grado di operare in contesti data-driven complessi e internazionali;
- gli indirizzi strategici dell'Ateneo, volti a rafforzare la vocazione digitale, interdisciplinare e internazionale dell'offerta magistrale.

Il CdS in Data Science and Management si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- un impianto formativo multidisciplinare, in grado di integrare saperi e metodi provenienti dall'informatica, dalla statistica, dalla matematica, dall'economia, dal management e dal diritto, con l'obiettivo di formare professionisti capaci di operare in modo efficace in ecosistemi data-driven complessi;
- un rafforzamento mirato delle competenze tecnico-quantitative, con particolare attenzione all'approfondimento delle metodologie statistiche, dei fondamenti matematici dell'apprendimento automatico e delle tecnologie avanzate per l'analisi dei dati, incluse le tecniche di machine learning e l'introduzione di contenuti su foundation models e intelligenza artificiale generativa, oggi sempre più centrali nelle applicazioni aziendali e istituzionali;

- un approccio didattico attivo e innovativo, basato sull'apprendimento per progetti, sul problem solving e sull'analisi di casi reali, anche grazie alla presenza dell'insegnamento "Data Science in Action", che prevede il coinvolgimento diretto di imprese e organizzazioni in attività pratiche, challenge e seminari;
- la valutazione continua delle competenze dello studente, attraverso una combinazione di prove scritte e orali, project work, assignment individuali e attività collaborative, in linea con il modello educativo dell'Ateneo;
- la stretta collaborazione con il mondo professionale, garantita dalla partecipazione attiva di partner industriali e istituzionali in fase di progettazione e di attuazione del corso. Gli studenti avranno la possibilità di svolgere tirocini curriculari e attività formative all'interno di organizzazioni selezionate, in Italia o all'estero;
- un forte orientamento internazionale, che si esplicita sia nella lingua di erogazione del corso sia nella rete di partner accademici internazionali, presso cui è possibile trascorrere periodi di studio attraverso programmi di mobilità, scambi Erasmus+, free mover, summer school e percorsi di double degree.

Il target del CdS è costituito da studenti italiani e internazionali, con background triennale in discipline quantitative, economiche o gestionali, che intendono intraprendere un percorso magistrale altamente specializzato, capace di offrire una solida preparazione teorica, strumenti tecnici aggiornati e un accesso diretto al mondo del lavoro.

Il corso si rivolge in particolare a studenti che vogliono sviluppare:

- competenze avanzate nell'analisi dei dati, nel machine learning, nella data visualization e nella gestione della privacy e sicurezza informatica;
- capacità di integrare strumenti data-driven nei processi decisionali aziendali e istituzionali;
- un profilo professionale internazionale, in grado di lavorare in ambienti complessi e multiculturali.

Tra i destinatari privilegiati della proposta rientrano anche gli studenti triennali Luiss, in particolare quelli provenienti dal corso in Management and Artificial Intelligence (già Management and Computer Science) per i quali il CdS rappresenta la naturale prosecuzione accademica, garantendo continuità formativa e valorizzazione delle competenze interdisciplinari già acquisite nel primo ciclo.

Le procedure di ammissione ai corsi di laurea magistrale della Luiss Guido Carli sono definite annualmente tramite apposita delibera degli Organi accademici. Le informazioni aggiornate relative a requisiti, tempistiche e modalità di accesso sono disponibili sul sito istituzionale di Ateneo, nella sezione dedicata alle ammissioni ai corsi magistrali.

In Italia e in Europa esistono numerosi corsi afferenti all'area della data science.

Tuttavia, DaSMA si distingue per la sua chiara integrazione tra Data Science e Management, offrendo un percorso formativo unico che combina in modo strutturato competenze tecnologiche, analitiche e manageriali. In particolare, il Corso si caratterizza per:

- un approccio fortemente applicativo, orientato alla soluzione di problemi concreti in contesti aziendali e istituzionali;
- la compresenza e l'equilibrio di contenuti tecnologici (data science, machine learning, AI, privacy, statistica) e manageriali (strategie aziendali, processi organizzativi, innovazione) in tutti gli anni del corso;
- un'integrazione strutturale tra competenze quantitative, tecnologiche e manageriali, che si riflette in tutto il percorso formativo: gli insegnamenti in area informatica e statistica sono progettati per dialogare direttamente con quelli in economia, management e diritto, favorendo una visione unitaria e applicabile della data science nei contesti organizzativi reali;

- una struttura flessibile del secondo anno, che consente agli studenti di personalizzare il proprio percorso attraverso insegnamenti opzionali, esperienze di mobilità internazionale e attività di tirocinio qualificato;
- l'erogazione interamente in lingua inglese, elemento che favorisce l'attrattività internazionale e la mobilità degli studenti;
- il forte legame con il mondo produttivo, grazie alla presenza strutturale di moduli in co-docenza con imprese, laboratori applicativi e tirocini integrati nel percorso formativo;
- la possibilità di proseguire gli studi in programmi di dottorato, in Italia e all'estero, nelle aree della Data Science, Intelligenza Artificiale, Business Analytics e discipline affini.

Il Corso di Laurea Magistrale in Data Science and Management presenta delle specificità distintive rispetto agli altri CdS della stessa classe presenti in Italia, soprattutto per quanto riguarda la combinazione strutturale tra competenze quantitative, tecnologiche e manageriali.

Nello specifico, DaSMA rappresenta un unicum nel panorama nazionale, configurandosi come un programma formativo in grado di colmare il divario tra formazione tecnico-quantitativa e competenze gestionali, rispondendo alle esigenze emergenti di mercato in un contesto globale e data-driven.

DaSMA, infatti, rappresenta il primo e unico corso nella Regione Lazio che unisce in modo paritetico e organico i saperi della data science e del management, ed è inoltre uno dei pochi corsi in Italia erogati interamente in lingua inglese, con una forte connotazione internazionale, sia in termini di mobilità sia di faculty.

Un ulteriore elemento distintivo è costituito dalla collaborazione strutturale con partner industriali e istituzionali, che si traduce in moduli didattici co-progettati, project work su casi reali, challenge e tirocini qualificati, elementi ancora scarsamente presenti in altri corsi analoghi.

Rispetto al panorama internazionale, il Corso di Laurea Magistrale in Data Science and Management presenta elementi di forte distintività, in particolare per il suo radicamento nell'ambito delle scienze sociali e per l'integrazione strutturale di moduli dedicati alla gestione dei processi decisionali, all'etica dei dati, alla policy analysis e all'utilizzo dei dati in ambito pubblico. Nello specifico, DaSMA si configura come un programma formativo in grado di coniugare competenze avanzate di data science con una solida formazione socio-istituzionale, offrendo un profilo unico e riconoscibile nel panorama internazionale.

Si rimanda all'apposito punto per il dettaglio del benchmark e l'analisi degli Atenei coinvolti.

Negli ultimi anni, l'adozione di tecnologie avanzate di intelligenza artificiale e machine learning da parte del mondo industriale ha conosciuto una crescita esponenziale, grazie alla disponibilità di grandi volumi di dati e risorse computazionali. In questo contesto, il CdS in Data Science and Management (DaSMA) si configura come un percorso formativo unico, progettato per rispondere alla crescente esigenza di figure professionali capaci di unire competenze analitiche e tecnologiche con solide capacità manageriali. DaSMA nasce per formare esperti in grado non solo di sviluppare e applicare modelli data-driven, ma anche di interpretarli e integrarli nei processi decisionali, strategici e organizzativi di imprese e istituzioni. La forte componente interdisciplinare, l'interazione costante con il mondo produttivo e l'aggiornamento continuo dei contenuti rendono il Corso un punto di riferimento per chi intende operare all'intersezione tra data science e management, contribuendo attivamente all'innovazione nei settori pubblici e privati.

L'obiettivo principale del Corso di Laurea Magistrale, formulato in risposta alle esigenze emerse nelle consultazioni con le parti sociali, è quello di creare nuove figure professionali nell'area della Data Science in grado di coniugare conoscenze

economico-aziendali e capacità relazionali, comunicative e organizzative, che sappiano ricoprire ruoli tecnici e manageriali di alto profilo. In particolare, gli sbocchi occupazionali sono in linea con i seguenti profili professionali, attualmente molto richiesti dal mercato del lavoro:

- **Data Scientist**, in grado di inquadrare problemi di analisi economica utilizzando metodologie quantitative e strumenti informatici, sulla base di dati micro/macro economici e politico-sociali, nonché di fornire supporto nell'analisi di dati rilevanti per le decisioni strategiche e operative basate sui dati in ambito aziendale, attraverso la ricerca, l'acquisizione, la rappresentazione e l'analisi di grandi flussi di dati, estrapolando trend e correlazioni, effettuando previsioni, estraendo informazione e conoscenza dai dati e comunicando con efficacia i risultati delle analisi.
- **Data Intelligence Analyst**, in grado di integrare le metodologie di data science all'interno dei processi organizzativi e strategici delle grandi e medie aziende. Tale figura conosce le problematiche generali associate alle tecnologie di data science ed è in grado di gestire in modo efficiente processi e cicli produttivi nelle organizzazioni complesse, affiancando approcci data-driven ai sistemi più tradizionali.
- **Data Manager**, in grado di coordinare la raccolta e la pubblicazione di grandi flussi di dati, definire le best practices per valutare l'affidabilità, la privacy e la sicurezza dei dati, coordinare team interdisciplinari e progettare nuovi servizi basati sui dati, soprattutto in contesti di analisi economico-aziendale.
- **AI Product Manager**, una figura ibrida tra tecnica e strategica, responsabile dello sviluppo di prodotti e servizi basati sull'Intelligenza Artificiale. L'AI Product Manager collabora con data scientist, sviluppatori e stakeholder aziendali per guidare la realizzazione di soluzioni intelligenti scalabili, assicurando coerenza tra capacità tecniche, esigenze di mercato e impatto sul business. Richiede competenze in data science, UX, business modeling e gestione dell'innovazione.

Il percorso di formazione si articola su quattro semestri. Durante i primi due semestri gli studenti acquisiscono le competenze di base di natura informatica, matematica e statistica ed economica per apprendere e utilizzare i principali metodi e strumenti alla base della data science in ambito economico-manageriale. In particolare, dopo il primo anno, ci si attende che gli studenti siano in grado di rappresentare, analizzare e visualizzare grandi flussi di dati, estrapolarne trend e correlazioni e comprendendone il loro impatto nelle moderne organizzazioni. Viene inoltre prestata particolare attenzione alla privacy e alla sicurezza dei dati, che sono di fondamentale importanza in un mondo sempre più digitale. Nel primo semestre del secondo anno vengono approfondite le principali tecnologie per data analytics, con particolare riguardo al mondo economico e a ulteriori approfondimenti con gli esami a scelta, mentre nel secondo semestre viene lasciato spazio ad ulteriori attività integrative, alle attività di tirocinio e alla stesura della tesi. Durante il primo anno vengono organizzate attività pratiche basate su progetti, in stretta collaborazione con partner aziendali. Tali attività, fanno parte dell'insegnamento "Data Science in Action" e sono progettate così da essere l'anello di congiunzione tra analisi teoriche di tipo "modelbased" (e.g., modellazioni statistiche o simulazioni) e tecniche data-centriche (e.g., machine learning e data mining). Data Science in Action fornisce agli studenti, attraverso data set reali e tecniche algoritmiche concrete, metodologie che possono essere applicate direttamente per analizzare e migliorare applicazioni in molti domini. Questo insegnamento ospita anche seminari testimonial da parte di partner industriali e piccoli contest che sono anche utilizzati per valutare il progresso degli studenti nel programma di studi. Le tecniche apprese e le tecnologie utilizzate nell'ambito di "Data Science in Action" sono propedeutiche a internship e attività di tirocinio che gli studenti effettueranno durante il secondo anno presso le aziende interessate. Tali attività di tirocinio saranno organizzate con le modalità di svolgimento predisposte dall'Ateneo, in particolare tramite la piattaforma tirocini messa

a disposizione dal Career Service della Luiss. Si denota un forte interesse delle parti consultate negli incontri del Comitato di Indirizzo verso gli studenti del CdS e della loro formazione eterogenea e innovativa. I rappresentanti delle aziende coinvolte si dicono propensi ad accogliere gli studenti per attività di tirocinio ma anche per collaborazioni continuative.

Il metodo didattico adottato dal CdS per il percorso di formazione si fonda sull'approccio enquiry-based, in linea con il modello educativo Luiss, e mira a sviluppare negli studenti capacità critiche, analitiche e di risoluzione dei problemi attraverso il confronto diretto con situazioni reali e sfidanti. Le attività didattiche sono strutturate per promuovere l'apprendimento attivo, tramite l'uso sistematico di case study, project work, laboratori applicativi, challenge con imprese, simulazioni e momenti di discussione interattiva. Questa impostazione è rafforzata dalla stretta collaborazione con partner industriali, enti pubblici e centri di ricerca, che partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione dei moduli didattici. Il risultato è un percorso formativo che concreta, favorendo un costante aggiornamento delle competenze e un'elevata occupabilità dei laureati, pronti a operare da protagonisti nei processi di trasformazione digitale in ambito aziendale, istituzionale e internazionale.

Elemento distintivo del Corso è l'interdisciplinarietà sistemica, che non si limita a una somma di contenuti eterogenei, ma si traduce in un impianto didattico in cui i saperi statistici, informatici, economici, giuridici e manageriali sono pienamente integrati. Questo approccio consente agli studenti di sviluppare una visione unitaria dei fenomeni legati alla data science e di applicare le proprie competenze in modo critico, flessibile ed efficace nei contesti organizzativi reali.

Sul piano dell'internazionalizzazione del CdS, Oltre ai programmi di mobilità per gli studenti previsti in generale per la Luiss, all'avvio del CdS in DaSMa saranno pianificati programmi di mobilità specifici previsti dal CdS con le università con cui sono già attivi programmi di mobilità per la laurea triennale in Management and Artificial Intelligence, come ad esempio l'Università Paris Dauphine. Inoltre, si precisa che è in una fase di studio avanzato un accordo di double degree con il Master of Science in Business Analytics della BI Norwegian Business School di Oslo. L'eventuale prosecuzione del percorso di studi può avvenire naturalmente nei programmi di dottorato di ricerca in Data Science, che sono già stati istituiti negli ultimi anni in varie università, come ad esempio il Dottorato di Data Science dell'Università di Roma "La Sapienza", il Dottorato in Data Science consorziato tra le Università di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, IMT di Lucca e CNR, e il Dottorato in Data Science and Computation dell'Università di Bologna. Anche Luiss prevede nel Piano Strategico 25-28 un Dottorato afferente al Dipartimento di AI, Data and Decision Sciences, la cui denominazione sarà definita in fase di accreditamento.

1. La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)

Premesse che hanno portato alla formulazione del CdS

Il Corso di Laurea Magistrale in Data Science and Management è attivo presso l'Ateneo dall'a.a. 2021/22 all'interno della classe LM-91 (Tecniche e metodi per la società dell'informazione) e nasce come prosecuzione naturale del percorso triennale in Management and Computer Science, attivato nell'a.a. 2018/19. A partire dall'a.a. 2026/27, l'Ateneo intende proporre una riprogettazione del Corso e la sua collocazione nella nuova classe LM-Data, al fine di aggiornare l'offerta formativa in linea con:

- **allineare l'offerta formativa ai recenti sviluppi normativi**, che con l'istituzione della nuova classe LM-Data riconoscono esplicitamente l'identità scientifica, interdisciplinare e applicativa della data science;

- **rafforzare il posizionamento internazionale del CdS**, attraverso un'identità curriculare più riconoscibile e comparabile nei contesti europei e globali, anche nell'ottica della mobilità, dei double degree e dell'attrazione di studenti stranieri;
- **rispondere alle esigenze del mercato del lavoro**, che richiede sempre più figure professionali capaci di integrare competenze quantitative, tecnologiche e manageriali per affrontare le sfide legate all'uso massivo dei dati;
- **valorizzare e consolidare il legame con il percorso triennale in Management and Computer Science**, garantendo una continuità logica e formativa tra i due cicli e offrendo agli studenti Luiss una naturale prosecuzione ad alto valore aggiunto;
- **rafforzare la coerenza con la mission dell'Ateneo**, che pone l'innovazione, la digitalizzazione, l'interdisciplinarietà e l'impatto sul sistema economico e sociale al centro del proprio sviluppo strategico.

Il passaggio alla classe LM-Data consente di valorizzare esplicitamente la centralità della scienza dei dati, di rafforzare l'identità interdisciplinare del Corso e di migliorarne il riconoscimento a livello europeo e globale, anche nell'ottica di collaborazioni, *double degree* e mobilità internazionale. La riprogettazione ha inoltre recepito i suggerimenti emersi dalle consultazioni con le parti sociali, il mondo imprenditoriale e le istituzioni pubbliche, contribuendo alla definizione di un piano didattico ancora più mirato, aggiornato e professionalizzante.

L'impianto curriculare integra in modo strutturale competenze in matematica, statistica, machine learning, intelligenza artificiale, privacy e sicurezza, etica dell'AI, insieme ad insegnamenti di area manageriale orientati all'analisi dei dati per il supporto alle decisioni strategiche. È prevista inoltre una didattica fortemente attiva e progettuale (es. Data Science in Action), un internship obbligatorio e un'offerta di microcredenziali certificate per rafforzare competenze STEM, soft skill e preparazione alla carriera.

Carattere del CdS – aspetti culturali e professionalizzanti

Il CdS in Data Science and Management è stato progettato per formare professionisti in grado di operare in ambienti altamente digitalizzati, multiculturali e orientati ai dati. Il suo impianto formativo, rinnovato e riallineato alla classe LM-Data, si distingue per:

- un'integrazione strutturale tra competenze quantitative, tecnologiche e manageriali, che si riflette in tutto il percorso formativo: gli insegnamenti in area informatica, statistica e machine learning sono progettati per dialogare direttamente con quelli in economia, management e diritto, favorendo una visione unitaria e applicabile della data science nei contesti organizzativi reali;
- un'offerta fortemente interdisciplinare, che non si limita a moduli isolati o percorsi opzionali, ma è sistematicamente integrata in tutto il piano di studi,
- una didattica attiva, *enquiry-based*, incentrata su project work, challenge aziendali, casi studio, seminari interattivi e attività collaborative, con particolare rilievo all'insegnamento "Data Science in Action";
- una dimensione internazionale strutturale, garantita dall'erogazione interamente in lingua inglese, dalla presenza di docenti internazionali e dalle opportunità di mobilità Erasmus+, free mover, double degree e summer school;
- una connessione organica con il mondo delle imprese, attraverso laboratori pratici, tirocini obbligatori in Italia e all'estero, co-progettazione con stakeholder esterni e microcredenziali su temi STEM, career e soft skill.

Ciò premesso, la struttura del CdS in Data Science and Management si articola in:

- un primo anno che fornisce una solida preparazione trasversale nei fondamenti di data science, statistica, informatica, machine learning, visualizzazione, privacy e management, assicurando l'acquisizione delle competenze teoriche e tecniche di base per affrontare in modo strutturato problemi complessi in contesti data-driven;
- un secondo anno caratterizzato da un'elevata flessibilità e personalizzazione del percorso, grazie alla possibilità di scegliere insegnamenti opzionali orientati sia ad approfondimenti nell'ambito dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie avanzate, sia a rafforzare le competenze in area manageriale, economica o organizzativa, in funzione del profilo professionale desiderato. Il secondo anno include inoltre la possibilità di partecipare a programmi di mobilità internazionale, svolgere tirocini curriculari presso imprese e istituzioni, e sviluppare il proprio progetto di tesi in stretta connessione con il mondo della ricerca o dell'industria.

Il conseguimento della laurea magistrale consente agli studenti di inserirsi con successo nel mercato del lavoro, in ruoli altamente qualificati e richiesti, oppure di proseguire gli studi in programmi di dottorato o master avanzati, in Italia e all'estero, nei campi della data science, dell'intelligenza artificiale, del business analytics, del management digitale e dell'innovazione.

Il metodo didattico adottato dal CdS si fonda sull'approccio enquiry-based, in linea con il modello educativo Luiss, e mira a sviluppare negli studenti capacità critiche, analitiche e di risoluzione dei problemi attraverso il confronto diretto con situazioni reali e sfidanti. Le attività didattiche sono strutturate per promuovere l'apprendimento attivo, tramite l'uso sistematico di case study, project work, laboratori applicativi, challenge con imprese, simulazioni e momenti di discussione interattiva. Questa impostazione è rafforzata dalla stretta collaborazione con partner industriali, enti pubblici e centri di ricerca, che partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione dei moduli didattici. Il risultato è un percorso formativo che unisce rigore teorico e applicabilità concreta, favorendo un costante aggiornamento delle competenze e un'elevata occupabilità dei laureati, pronti a operare da protagonisti nei processi di trasformazione digitale in ambito aziendale, istituzionale e internazionale.

Elemento distintivo del Corso è l'interdisciplinarietà sistemica, che non si limita a una somma di contenuti eterogenei, ma si traduce in un impianto didattico in cui i saperi statistici, informatici, economici, giuridici e manageriali sono pienamente integrati. Questo approccio consente agli studenti di sviluppare una visione unitaria dei fenomeni legati alla data science e di applicare le proprie competenze in modo critico, flessibile ed efficace nei contesti organizzativi reali.

Potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento

Il Corso di Laurea Magistrale in Data Science and Management, interamente erogato in lingua inglese, si rivolge a studenti italiani e internazionali che desiderano sviluppare competenze avanzate e trasversali per operare nei settori a più alta intensità di dati e innovazione digitale. Il CdS risponde alla crescente domanda di professionisti in grado di unire solide basi quantitative, conoscenze informatiche e capacità di gestione strategica e operativa dei dati.

Le potenzialità occupazionali del corso sono legate allo sviluppo di settori strategici in forte espansione, tra cui:

- **Tecnologie dell'informazione e intelligenza artificiale:** aziende che operano nel settore IT, software, AI e sviluppo di algoritmi per l'automazione dei processi decisionali (con ruoli come Data Scientist, AI Engineer, ML Ops Specialist);
- **Finanza e assicurazioni:** istituzioni bancarie, fintech e compagnie assicurative, dove la gestione dei rischi, l'analisi predittiva, il credit scoring e la rilevazione di frodi sono basate su modelli di data science avanzata (Data Risk Analyst, Quantitative Analyst, Actuarial Data Analyst);

- **Marketing e consumer analytics:** agenzie digitali, aziende retail e e-commerce che fanno uso intensivo di tecniche di data-driven marketing, segmentazione avanzata e personalizzazione dell'offerta (Customer Insight Analyst, Marketing Data Specialist);
- **Healthcare e pharma:** imprese biotecnologiche, ospedali e enti regolatori, in cui l'analisi di dati clinici, genomici e sanitari è cruciale per la diagnosi, la gestione di trial clinici e la personalizzazione delle terapie (Healthcare Data Analyst, Bioinformatician, R&D Data Manager);
- **Pubblica amministrazione e policy making:** enti pubblici e organizzazioni internazionali che promuovono l'uso dei dati per il monitoraggio delle politiche pubbliche, l'ottimizzazione dei servizi e la valutazione di impatto (Policy Analyst, Data Officer, Civic Data Scientist);
- **Energy, trasporti e sostenibilità:** aziende che operano nella gestione di reti energetiche, nella logistica e nella mobilità intelligente, dove la modellazione dei flussi e la previsione della domanda sono centrali (Energy Analyst, Smart Mobility Data Expert, Sustainability Data Strategist).

L'attrattività internazionale del CdS è rafforzata dalla sua completa erogazione in lingua inglese, dalla presenza di docenti con esperienze accademiche e professionali internazionali e dalla partecipazione a programmi di mobilità Erasmus+, doppi titoli e partnership con università estere e aziende multinazionali.

La struttura del CdS, che integra insegnamenti avanzati in statistica, machine learning, foundation models, diritto della privacy, economia dei dati e digital business, consente ai laureati di collocarsi con successo in organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, con ruoli strategici nella gestione della trasformazione digitale.

Il CdS è anche un'eccellente piattaforma per la prosecuzione degli studi in ambito accademico, offre infatti una preparazione solida e interdisciplinare per l'accesso a dottorati di ricerca in Data Science, AI, Business Analytics, Innovation Management e in ambito computational social science.

Negli ultimi anni, l'adozione di tecnologie avanzate di intelligenza artificiale e machine learning da parte del mondo industriale ha conosciuto una crescita esponenziale, grazie alla disponibilità di grandi volumi di dati e risorse computazionali. In questo contesto, il CdS in Data Science and Management (DaSMA) si configura come un percorso formativo unico, progettato per rispondere alla crescente esigenza di figure professionali capaci di unire competenze analitiche e tecnologiche con solide capacità manageriali. DaSMA nasce per formare esperti in grado non solo di sviluppare e applicare modelli data-driven, ma anche di interpretarli e integrarli nei processi decisionali, strategici e organizzativi di imprese e istituzioni. La forte componente interdisciplinare, l'interazione costante con il mondo produttivo e l'aggiornamento continuo dei contenuti rendono il Corso un punto di riferimento per chi intende operare all'intersezione tra data science e management, contribuendo attivamente all'innovazione nei settori pubblici e privati

Confronto con CdS della stessa classe o con profili formativi simili in Luiss

Il Corso di Laurea Magistrale in Data Science and Management nasce da una progettazione del precedente CdS della classe LM-91, con l'obiettivo di valorizzare in modo più esplicito e strutturato la componente scientifica e tecnologica della formazione, coerentemente con la nuova classe LM-Data.

DaSMA rappresenta un unicum nell'offerta formativa dell'Ateneo: si colloca all'incrocio tra l'area STEM e quella delle scienze sociali, con un impianto realmente interdisciplinare che non si limita a integrare moduli opzionali, ma fonde le due dimensioni lungo l'intero percorso formativo.

Proprio questa impostazione mista, che forma figure in grado di progettare e guidare processi decisionali basati sui dati, differenzia in modo netto DaSMA da altri CdS focalizzati esclusivamente su management, finanza, economia.

Proseguendo nel confronto con gli altri Corsi di Laurea Magistrale offerti dalla Graduate School della Luiss, si evidenziano alcune importanti differenze e complementarità tra Data Science and Management (DaSMA) e gli altri percorsi formativi, con profili affini in ambito economico-manageriale, politico-istituzionale e internazionale. Mentre la maggior parte dei CdS magistrali dell'Ateneo rientra nelle classi LM-77 (Scienze economico-aziendali), LM-56 (Scienze dell'economia), LM-62 (Scienze della politica) o LM-90 (Relazioni internazionali), DaSMA integra in modo sistematico discipline di statistica, machine learning, informatica e ingegneria dei dati con le scienze decisionali e l'economia applicata. Questo approccio consente di formare figure ibride, dotate di competenze che abilitano la progettazione, gestione e valutazione di processi data-driven in organizzazioni complesse.

Confronto con corsi di area economico-aziendale (LM-77)

Strategic Management, Management, Marketing, Finance, Amministrazione, Finanza e Controllo: questi corsi si concentrano principalmente sull'analisi e il presidio delle funzioni aziendali, della finanza d'impresa, della pianificazione strategica o del marketing. Sebbene alcuni moduli includano strumenti quantitativi o riferimenti all'analisi dei dati, la struttura non prevede un approfondimento sistematico delle competenze in data science, né l'integrazione di moduli in programmazione, modellazione statistica avanzata o intelligenza artificiale.

Differenza chiave: mentre i CdS LM-77 formano manager specializzati nelle funzioni aziendali, DaSMA forma professionisti in grado di progettare e guidare sistemi decisionali basati su dati e algoritmi, occupando un ruolo complementare ma non sovrapponibile.

Confronto con corsi dell'area economica e politica

Economia e Finanza (LM-56): presenta un'impostazione orientata alla teoria economica e alla modellizzazione dei mercati finanziari. Pur condividendo con DaSMA l'utilizzo di metodi quantitativi, lo fa in una chiave più econometrica e meno orientata all'analisi applicata su grandi moli di dati.

Global Management and Politics, Policies and Governance in Europe, Governo, Amministrazione e Politica, International Relation: si concentrano sull'interazione tra economia, istituzioni e politica, con obiettivi formativi legati alla governance, all'analisi delle politiche pubbliche, ai processi di internazionalizzazione. Il ruolo dei dati è presente ma secondario rispetto all'impianto teorico e istituzionale.

Differenza chiave: se questi CdS preparano policy-maker o esperti di relazioni internazionali, DaSMA prepara data scientist con conoscenze manageriali, capaci di collaborare trasversalmente nei processi decisionali pubblici o privati.

Confronto con CdS della stessa classe o con profili formativi simili, in Atenei nella regione, nelle regioni limitrofe ed in Italia

Il Corso di Laurea Magistrale in Data Science and Management presenta delle specificità distintive rispetto agli altri CdS della stessa classe presenti in Italia, soprattutto per quanto riguarda la combinazione strutturale tra competenze quantitative, tecnologiche e manageriali.

L'analisi di benchmarking condotta evidenzia che, alla data attuale, sono attivi in Italia numerosi CdS afferenti alla classe LM-Data, con una prevalenza di impostazioni tecnico-computazionali, spesso focalizzate esclusivamente su data science, AI o metodologie statistiche (come ad esempio Università di Bari, Cagliari, Catania, L'Aquila, Milano, Milano-

Bicocca, Bocconi, Cattolica, Napoli “Federico II”, Padova, Politecnica delle Marche, Roma “La Sapienza”, Salerno, Trento, “Ca’ Foscari” di Venezia e Verona). Tuttavia, solo un numero limitato di questi corsi propone un’integrazione sistematica e strutturata con l’ambito del management, elemento centrale invece nell’identità formativa di DaSMA. Pertanto, nel confronto che segue, ci si concentra esclusivamente su quei corsi che, oltre alle competenze quantitative, integrano anche contenuti in ambito economico-aziendale e gestionale, in linea con l’identità del CdS DaSMA.

- Il corso “Data Science for Management” LM- Data, Università degli studi di Parma.
- Il corso “Applied Data Science” LM-Data, Università degli studi dell’Aquila.
- Il corso “Analytics and Data Science for Economics and Management” - LM-Data, Università degli studi di Brescia.
- Il corso “Data Analytics for Economics and Management” - LM-Data, La Libera Università di Bolzano.
- Il corso “Data Science and Innovation Management” - LM-Data, Università degli studi di Salerno.
- Il corso “Data Science for Economics and Health”, LM - Data, Università degli studi di Milano.
- Il corso “Data Science, Business Analytics and Innovation” - LM-91, Università degli studi di Cagliari.
- Il corso “Data Science and Business Analytics” - LM-82, Università Bocconi.
- Il corso “Data Science and Business Informatics”- LM-18, Università di Pisa.
- Il corso “Data Science for Economics, Business and Finance”, Università Politecnica delle Marche.
- Il corso “Economics and Data Science”, LM-55, Università degli studi di Genova.
- Il corso “”, LM-Data, Università

Elementi distintivi di DaSMA rispetto ai benchmark

- **Integrazione strutturale** tra data science e management, con contenuti organizzati e bilanciati nell’intero curriculum.
- **Offerta interamente in inglese**, a differenza della maggior parte dei corsi identificati.
- **Approccio fortemente applicativo**, garantito da partnership strutturate con imprese, project work reali, challenge e tirocini curriculari.
- **Pioniere nel Lazio** nel proporre un percorso di Data Science for Management con queste caratteristiche, rispondendo a necessità formative e occupazionali moderne.

In sintesi, DaSMA rappresenta un unicum nel panorama nazionale, configurandosi come un programma formativo in grado di colmare il divario tra formazione tecnico-quantitativa e competenze gestionali, rispondendo alle esigenze emergenti di mercato in un contesto globale e data-driven.

Tuttavia, DaSMA rappresenta il primo e unico corso nella Regione Lazio che unisce in modo paritetico e organico i saperi della data science e del management, ed è inoltre uno dei pochi corsi in Italia erogati interamente in lingua inglese, con una forte connotazione internazionale, sia in termini di mobilità sia di faculty.

Un ulteriore elemento distintivo è costituito dalla collaborazione strutturale con partner industriali e istituzionali, che si traduce in moduli didattici co-progettati, project work su casi reali, challenge e tirocini qualificati, elementi ancora scarsamente presenti in altri corsi analoghi.

Per ulteriori dettagli sull’analisi comparativa nazionale e internazionale si rimanda all’Allegato 1 disponibile in fondo al presente documento.

Confronto con CdS all’estero: benchmark internazionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Data Science and Management (DaSMA) si colloca in un contesto competitivo caratterizzato da un crescente numero di programmi internazionali che coniugano le scienze dei dati con le scienze manageriali e sociali. Il confronto con una selezione di programmi offerti da alcune tra le più prestigiose università a livello globale consente di evidenziare punti di forza, elementi distintivi e aree di allineamento del CdS rispetto ai benchmark internazionali. DaSMA condivide con programmi come quelli di Bocconi, Politecnico di Milano, Nova SBE, London Business School, MIT Sloan, HEC-X, Essec, EMLyon, ESCP e Harvard una visione integrata che fonde competenze tecnico-quantitative (programmazione, machine learning, statistica, AI) con conoscenze manageriali e organizzative. Questa ibridazione, sempre più richiesta dal mercato, rappresenta una direzione chiave dell'evoluzione dei profili professionali in ambito decisionale, strategico e tecnologico.

Tuttavia, DaSMA si distingue da molti di questi programmi per il suo radicamento nel contesto delle scienze sociali e per l'integrazione di moduli dedicati alla gestione delle decisioni, all'etica dei dati, alla policy analysis e all'uso dei dati in ambito pubblico, offrendo un profilo unico nel panorama nazionale e internazionale.

Mentre molti programmi internazionali hanno una durata annuale (es. MIT, Imperial, ESCP, Bocconi, Harvard, EMLyon), altri adottano una struttura biennale (es. HEC-X, Stanford, Fudan, UPenn, UniTrento, Yale), spesso per consentire percorsi di specializzazione, internship estese o tesi di ricerca. DaSMA, con una durata biennale, si allinea ai programmi di ambito più accademico e professionalizzante, offrendo tempo sufficiente per l'assimilazione delle competenze e per l'interazione tra moduli teorici, applicativi e progettuali.

Quasi tutti i programmi benchmark sono full-time in presenza, con lingua veicolare inglese, coerentemente con la proiezione internazionale del settore. Anche DaSMA è erogato in lingua inglese e prevede una didattica in presenza, ma valorizza la presenza di visiting professor internazionali, laboratori interattivi e internship, nonché accordi Erasmus+ e doppi titoli che rafforzano il suo posizionamento globale.

I CdS internazionali condividono l'obiettivo di formare figure come: Data Scientist, AI Specialist, Business Analyst, Machine Learning Engineer, Quantitative Analyst, Data Consultant. DaSMA si colloca pienamente in questa traiettoria, ma sottolinea la capacità del laureato di operare trasversalmente tra analisi algoritmica e governance decisionale, rendendolo idoneo a operare sia in imprese private sia in enti pubblici, startup tecnologiche o organizzazioni internazionali.

I costi di iscrizione ai programmi benchmark sono mediamente molto elevati, con fee che vanno dai 10.000 euro annui (UniCatt, Fudan, Bologna) fino agli 80.000-90.000 dollari (MIT, UPenn, Berkeley). DaSMA, in quanto CdS universitario, mantiene elevati standard formativi e infrastrutturali, in linea con le migliori pratiche europee.

Esiti occupazionali attesi

L'obiettivo principale del Corso di Laurea Magistrale, formulato in risposta alle esigenze emerse nelle consultazioni con le parti sociali, è quello di creare nuove figure professionali nell'area della Data Science in grado di coniugare conoscenze economico-aziendali e capacità relazionali, comunicative e organizzative, che sappiano ricoprire ruoli tecnici e manageriali di alto profilo. In particolare, gli sbocchi occupazionali sono in linea con i seguenti profili professionali, attualmente molto richiesti dal mercato del lavoro:

- **Data Scientist**, in grado di inquadrare problemi di analisi economica utilizzando metodologie quantitative e strumenti informatici, sulla base di dati micro/macro economici e politico-sociali, nonché di fornire supporto nell'analisi di dati rilevanti per le decisioni strategiche e operative basate sui dati in ambito aziendale, attraverso la ricerca, l'acquisizione, la rappresentazione e l'analisi di grandi flussi di dati, estrapolando trend e correlazioni,

effettuando previsioni, estraendo informazione e conoscenza dai dati e comunicando con efficacia i risultati delle analisi.

- **Data Intelligence Analyst**, in grado di integrare le metodologie di data science all'interno dei processi organizzativi e strategici delle grandi e medie aziende. Tale figura conosce le problematiche generali associate alle tecnologie di data science ed è in grado di gestire in modo efficiente processi e cicli produttivi nelle organizzazioni complesse, affiancando approcci data-driven ai sistemi più tradizionali.
- **Data Manager**, in grado di coordinare la raccolta e la pubblicazione di grandi flussi di dati, definire le best practices per valutare l'affidabilità, la privacy e la sicurezza dei dati, coordinare team interdisciplinari e progettare nuovi servizi basati sui dati, soprattutto in contesti di analisi economico-aziendale.
- **AI Product Manager**, una figura ibrida tra tecnica e strategica, responsabile dello sviluppo di prodotti e servizi basati sull'Intelligenza Artificiale. L'AI Product Manager collabora con data scientist, sviluppatori e stakeholder aziendali per guidare la realizzazione di soluzioni intelligenti scalabili, assicurando coerenza tra capacità tecniche, esigenze di mercato e impatto sul business. Richiede competenze in data science, UX, business modeling e gestione dell'innovazione.

Le consultazioni con le parti sociali hanno rivelato che questi profili professionali, anche se funzionalmente distinti, sono spesso interscambiabili all'interno di una stessa organizzazione. Infine, alla luce dei cambiamenti in atto nelle grandi imprese, in cui si assiste ad una osmosi sempre maggiore tra le competenze della funzione di Information Technology e quelle delle varie aree aziendali, i laureati magistrali in Data Science and Management potranno ambire a ricoprire durante la propria carriera professionale anche ruoli manageriali che prevedono una forte competenza ed enfasi nell'innovazione digitale, come ad esempio Chief Digital Officer e Chief Information Officer. Si ritiene che il taglio spiccatamente quantitativo del percorso formativo e il forte coinvolgimento delle aziende nell'offerta formativa del corso di laurea magistrale, possano consentire di indirizzare gli obiettivi formativi verso gli esiti occupazionali attesi.

Di seguito si riportano per completezza le codifiche ISTAT dei profili in uscita:

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Analisti e progettisti di software - (2.7.1.1.1)
- Analisti di sistema - (2.7.1.1.2)
- Analisti e progettisti di applicazioni web - (2.7.1.1.3)
- Analisti e progettisti di basi dati - (2.7.2.1.2)
- Amministratori di sistemi - (2.7.2.1.3)

Consultazioni

L'analisi della domanda di formazione è stata effettuata mediante un confronto diretto con rappresentanti di imprese e istituzioni e mediante l'analisi di dati secondari raccolti da autorevoli fonti documentali e studi di settore (cfr. Allegato 2 – Report delle consultazioni dirette e indirette con le parti interessate).

Consultazioni indirette

Le Consultazioni indirette sono state effettuate tramite studi di settore e fonti documentali. In particolare:

Studi di settore e fonti documentali consultate

Nella riprogettazione del Corso di Studio si è tenuto conto di studi di settore, degli esiti delle consultazioni con le parti interessate, degli esiti occupazionali dei laureati.

Gli studi di settore e altro materiale di riferimento sono stati condivisi con la parti coinvolte prima delle riunioni e sono disponibili sul sito di Ateneo nella Sezione Quality Assurance/Didattica/Analisi della domanda e link utili <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/link-utili>.

In particolare:

- AlmaLaurea Condizione Occupazionale Laureati
- Anagrafe Nazionale Studenti (immatricolati, iscritti, laureati)
- Centro Studi Confindustria (Documenti/Previsioni/Scenari Economici)
- Pubblicazioni ISTAT - La situazione economica del Paese – Rapporto annuale ISTAT
- Relazioni e Indagini Ufficio Studi Luiss
- Sistema Informativo Excelsior per la professione e l'occupazione
- Studi di settore ISFOL
- Studi di settore ISTAT - Rapporto sulla competitività dei settori produttivi
- Cedefop EU Annunci online
- Osservatorio competenze digitali
- WEF Future of Jobs
- SUA-CdS di tutte le università
- ESCO occupations, skills, qualification
- Le consultazioni con le parti interessate sono documentate nei Report Comitati d'Indirizzo, Report Consultazioni dei rappresentanti del mondo del lavoro, Report sui Questionari compilati dai Tutor aziendali sui tirocinanti Luiss
- Gli esiti occupazionali dei laureati sono analizzati attraverso l'Indagine laureati Luiss curata da Ufficio Studi e disponibile sul sito <https://luiss.sharepoint.com/sites/intranet/SitePages/Data-Analysis-Ufficio-Studi.aspx> - Monitoraggio Studenti in uscita e la Relazione basata sull'archivio integrato Anagrafe Laureati Luiss-Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro, disponibili sul sito di Ateneo nella Sezione Quality Assurance/Didattica/Studi Data Lab <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/data-lab>.

In particolare:

- I laureati Luiss e il lavoro 2025 – Indagine sull'inserimento professionale dei laureati Luiss
- Estratto Indagine laureati per CdS e PdS 2025 (laureati 2023)
- Analisi della transizione Università – Lavoro delle laureate e dei laureati dell'università Luiss Guido Carli - V Edizione
- Appendice all'Analisi della transizione Università – Lavoro delle laureate e dei laureati dell'università Luiss Guido Carli - V Edizione

In aggiunta, per garantire un'analisi quanto più completa delle fonti documentali a disposizione si è fatto anche riferimento a:

- Scheda Unica Annuale del CdS
- Regolamento Didattico del CdS
- Scheda di monitoraggio Annuale del CdS
- Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti

- Global Skills Report 2024"
- World Economic Forum, "Global Risks Report 2024"
- ManpowerGroup, "The Greening World of Work 2023"
- Portale dei dati dell'Istruzione superiore
- Il Sistema Informativo Excelsior
- CEFOP: Analisi della transizione Università – Lavoro delle laureate e dei laureati triennali dell'università Luiss Guido Carli - II edizione
- CEFOP: Analisi sul mercato del Lavoro
- Monitoraggio Esami Obbligatorii (2° semestre 2023/2024 e 1° semestre 2024/2025), Graduate School a cura dell'Ufficio Studi Luiss
- Strategia Nazionale per le Competenze Digitali
- Istat, Rapporto sulla competitività dei settori produttivi – Edizione 2025 (anno di edizione: 2024; periodo di riferimento: anno 2023)
- AlmaLaurea, XXVI Indagine Condizione occupazionale dei Laureati – Rapporto 2024 (2024)
- Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo
- Excelsior: Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028) (2024)
- CFMT – CRISP / Università Milano-Bicocca, Osservatorio Online Job Vacancy dei Manager del Terziario (ed. 2024; dati anno 2023)
- Luiss Data Lab, Analisi della transizione Università-Lavoro delle laureate e dei laureati triennali dell'Università Luiss Guido Carli (ed. 2022)
- AICA – Anitec-Assinform – Assintel, Osservatorio delle Competenze Digitali – Edizione 2024 (analisi anno 2023)
- Luiss – Ufficio Studi, Relazione Annuale dell'Ufficio Studi (2023)
- Luiss – Ufficio Studi, Indagine sull'Inserimento Professionale post-lauream 2023 (laureati a.a. 2019/2020)

Alla luce delle fonti e degli studi di settore analizzati, si rileva:

- AlmaLaurea: i dati confermano la crescente domanda di profili digitali e quantitativi, sottolineando l'importanza di formare laureati con competenze multidisciplinari.
- Istat – Indagine sulle forze di lavoro: evidenzia l'aumento della richiesta di figure specializzate in ambito ICT e data analytics, a fronte di un'offerta ancora limitata.
- Sistema Informativo Excelsior (Unioncamere-ANPAL): rileva una forte difficoltà da parte delle imprese nel reperire professionisti ICT e data scientist, indicando un disallineamento strutturale tra domanda e offerta.
- Osservatorio delle Competenze Digitali (AICA, Assinform, Assintel, Assinter Italia, promosso da MIUR e AGID): analizza le nuove competenze digitali richieste alle imprese italiane, confermando la necessità di figure ibride capaci di coniugare management e data science.
- Rapporto BigData@MIUR (2016): mette in luce l'urgenza di percorsi accademici dedicati alla data science, sottolineando la crescita della domanda lavorativa nel settore, superiore a quella di altri comparti ICT.
- Harvard Business Review (2012): definisce il Data Scientist come "the sexiest job of the 21st century", rafforzando la percezione internazionale del ruolo come uno dei più strategici e richiesti.

Queste fonti documentali hanno contribuito a delineare il fabbisogno formativo e professionale a cui il CdS in Data Science and Management intende rispondere, rafforzando la coerenza del progetto con le esigenze del mercato nazionale e internazionale.

Consultazioni dirette

La modifica della classe di Laurea per il CdS DASMA è stata analizzata attraverso consultazioni con interlocutori qualificati, che hanno confermato la necessità di formare figure professionali ibride, coniugando competenze STEM e manageriali:

- Il **Comitato di Indirizzo (CoDI)**, specifico per ogni CdS, che si riunisce almeno due volte l'anno (una volta in fase di progettazione ed una volta in fase di monitoraggio), e ha il compito di analizzare in dettaglio l'offerta formativa e proporre modifiche e aggiornamenti.
- **Consultazioni indirette:** nel processo di definizione dell'offerta formativa sono stati coinvolti anche altri interlocutori industriali strategici, tra cui ENEL, Engineering, Procter & Gamble, Target Reply, Deloitte Italy, ING Italia, SACMI. Tutti hanno espresso l'interesse ad assumere laureati con competenze ibride e hanno manifestato disponibilità a collaborare tramite co-insegnamento e project work.

Ulteriori consultazioni dirette sono state condotte dalla Direttrice del Corso di Studi con gli studenti e le studentesse della laurea triennale in Management and Artificial Intelligence (precedentemente Management and Computer Science), nonché con un gruppo di ex laureati del medesimo corso. Da tali incontri è emersa con chiarezza la richiesta di un percorso magistrale che rafforzi in modo significativo le competenze nelle aree STEM, in particolare informatica, intelligenza artificiale e matematica applicata, integrandole con gli aspetti manageriali e organizzativi. Gli studenti hanno espresso interesse verso un percorso formativo capace di coniugare una solida preparazione tecnico-scientifica con le competenze gestionali necessarie per operare in contesti ad alta intensità tecnologica e di innovazione.

Sono stati inoltre svolti momenti di confronto con la Direttrice del Corso di Studi, prof. Blerina Sinaimeri, il Program Manager del CdS, dr. Roberto Urbani, il Prorettore per le Artificial Intelligence and Digital Skills e ex Direttore del corso in Data Science and Management, prof. Giuseppe Francesco Italiano, il rappresentante dei docenti per il CdS nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti, prof. Emilio Coppa e i Teaching Area Leader delle tre macro-aree disciplinari che caratterizzano l'offerta formativa del CdS: prof. Marco Perone Pacifico per l'area statistico-matematica, prof. Giovanni Valentini per l'area aziendale-organizzativa e il prof. Alessio Martino per l'area informatica.

Il gruppo di lavoro ha esaminato con attenzione la struttura complessiva del nuovo percorso, con l'obiettivo di bilanciare i contenuti teorici e applicativi e garantire una coerenza tra le diverse componenti disciplinari. In particolare, la revisione ha riguardato la distribuzione dei crediti, la progressione delle competenze lungo i due anni e l'allineamento agli standard internazionali dei programmi di Data Science and Management.

Questi contributi diretti hanno rafforzato l'impianto multidisciplinare del CdS e hanno portato, ad esempio, all'introduzione di insegnamenti innovativi come Data Science in Action e Data Visualization, oltre a un più stretto raccordo con attività pratiche e tirocini in azienda.

Il Comitato di Indirizzo (CoDI) del CdS in DaSMA si è riunito il 14 novembre 2024 alla presenza di:

- Direttrice del Corso di Studi in Data Science and Management
- Digital Area Managing Director – Mashfrog
- Program Manager del Corso di Studi

In questa occasione è stata presentata l'offerta formativa a.a. 2025/2026, sottolineando l'importanza di mantenere un equilibrio tra discipline tecnologiche, statistiche e manageriali. È stato inoltre discusso l'inserimento dei corsi di AI Literacy, comuni a tutti i corsi magistrali, e la transizione del CdS alla nuova classe LM-Data Science, più coerente con i contenuti e gli obiettivi formativi del percorso

Il Comitato di Indirizzo (CoDI) del CdS in DaSMA si è poi riunito il 13 maggio 2025 alla presenza di:

- Direttrice del Corso di Studi in Data Science and Management
- Digital Area Managing Director – Mashfrog
- Head of Data Intelligence Platform – BNL
- Innovation Specialist – Terna
- Program Manager del Corso di Studi in Data Science and Management

Il CoDI ha effettuato un'attività di monitoraggio dell'offerta formativa dell'a.a. 2023-2024 attraverso l'analisi dei documenti prodotti dall'ufficio studio relativamente all'Indagine sui laureati, sui laureandi, il report dei tutor aziendali, i dati relativi alle carriere degli studenti e viene presentata ai componenti del CoDI la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS.

Tutti i dati confermano un alto livello di occupabilità e di soddisfazione per il CdS. È stata ribadita l'importanza di continuare a monitorare attentamente i risultati del CdS, soprattutto alla luce dei cambiamenti introdotti e delle nuove sfide poste dal mercato del lavoro. L'obiettivo rimane quello di garantire un percorso formativo d'eccellenza, capace di rispondere alle esigenze delle imprese e di formare professionisti altamente qualificati e pronti per le sfide dell'economia digitale.

Ai membri del Comitato è stato sottoposto, inoltre, un questionario di valutazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento a: profili professionali, obiettivi formativi, aree disciplinari di apprendimento, competenze trasversali, metodi didattici utilizzati, insegnamenti previsti, opportunità di tirocinio/*stage*, profilo del laureato, sbocchi professionali o prosecuzione a livelli successivi.

Di seguito la struttura del questionario:

1. I profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (così come descritti nelle sezioni A2.a e A2.b della SUA-CdS) rispondono alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati?
2. Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio?
3. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nelle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
4. Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo?
5. L'offerta ed i percorsi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi?
6. Vi sono ulteriori profili professionali che possano rispondere alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, oltre a quelli previsti dal CdS?
7. Vi sono degli ulteriori suggerimenti (es.: attività formative disciplinari o trasversali, ecc.) che si ritenga opportuno fornire?
8. Eventuali ulteriori interventi correttivi che si ritiene di dover suggerire, oltre a quelli già riportati nella SMA.

Il Comitato di Indirizzo (CoDI) del CdS in DaSMA si è poi riunito il 4 dicembre 2025 alla presenza di:

- Direttrice del Corso di Studi
- Innovation specialist Venture Building & Scouting Terna SpA
- Digital Area Managing Director Mashfrog Group S.r.l
- Program Manager del Corso di Studi

Viene presentata la nuova articolazione del piano didattico, sviluppata con l'obiettivo di rafforzare i fondamenti scientifici e manageriali che caratterizzano il CdS, e di allineare le competenze degli studenti alle principali esigenze del mercato del lavoro nel settore della Data Science e dell'intelligenza artificiale.

In particolare, viene illustrato il passaggio del Corso di Studi dalla precedente classe LM-91 alla nuova classe LM-DATA, che consente una maggiore coerenza con i percorsi formativi avanzati in ambito data-driven e un miglior riconoscimento professionale. Tale aggiornamento permette di consolidare i pilastri formativi del CdS, che si articolano nelle aree Data Science, Artificial Intelligence, Management e Risk Management, sia sotto il profilo teorico sia applicativo.

Viene presentata inoltre la struttura dei due anni di corso, illustrando la sequenza degli insegnamenti fondamentali e complementari, e le modalità di erogazione della didattica, che includono lezioni frontali, attività laboratoriali, project work e applicazioni con dati reali forniti da partner esterni. Tra gli elementi qualificanti vengono richiamate le attività integrative, finalizzate al consolidamento di competenze tecniche avanzate e trasversali, tra cui: analisi statistica, machine learning, deep learning, tecniche di ottimizzazione, progettazione di soluzioni data-driven e gestione di ecosistemi digitali.

Si evidenziano gli sbocchi professionali e accademici del CdS, richiamando le principali figure ricercate dalle imprese: data analyst, data scientist, AI specialist, data engineer, esperti di strategie digitali e di trasformazione data-driven. Viene sottolineata la crescente domanda di profili con competenze integrate tra analisi dei dati, comprensione dei modelli algoritmici, capacità di gestione di processi organizzativi e consapevolezza dei rischi legati a sicurezza, etica e regolazione dell'IA.

Si ribadisce la coerenza della nuova architettura formativa con le aspettative delle imprese partner del CdS, con le evoluzioni regolatorie in ambito AI e con le prospettive di sviluppo del mercato nazionale e internazionale, finalizzate a garantire ai laureati un profilo professionale competitivo e aggiornato rispetto alle trasformazioni tecnologiche in atto.

L'Allegato 2 contiene un report delle Consultazioni dirette e indirette con le parti interessate.

Conclusioni

Il progetto del nuovo CdS magistrale in Data Science and Management nasce da un ampio processo di confronto con studenti, docenti e rappresentanti del mondo del lavoro. Le consultazioni hanno coinvolto in particolare studenti e laureati dei corsi triennali in Management and Artificial Intelligence, i Teaching Area Leader delle aree informatica, statistico-matematica e aziendale-organizzativa, il Program Manager, il Rettore per l'Intelligenza Artificiale e le Competenze Digitali, membri della Commissione Paritetica e il Comitato di Indirizzo (CoDI), oltre a interlocutori provenienti da imprese e istituzioni partner.

Dalle consultazioni è emersa una forte richiesta di formare figure professionali capaci di integrare competenze avanzate di analisi dei dati, intelligenza artificiale e machine learning con la comprensione dei processi aziendali, delle dinamiche organizzative e delle implicazioni etiche e normative connesse all'uso delle tecnologie digitali. Particolare attenzione è

stata posta sulla necessità di garantire un equilibrio tra solidità teorica e applicazione pratica, favorendo il collegamento con il mondo produttivo attraverso laboratori, progetti e attività di stage.

Il nuovo corso intende dunque rispondere alla crescente domanda di professionisti in grado di interpretare e guidare la trasformazione digitale in contesti pubblici e privati, con un approccio etico, critico e orientato all'innovazione sostenibile.

I verbali degli incontri del Comitato di Indirizzo sono disponibili al seguente link:

<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/comitati-di-indirizzo>

Tra i *feedback* emersi dal *meeting* con gli studenti, per quello che rileva in questa sede, si segnalano:

- Esigenze logistiche: alcuni studenti hanno evidenziato che le aule utilizzate per i corsi pratici e i laboratori non sempre dispongono di prese elettriche e postazioni adeguate all'uso dei pc. È stata proposta la riallocazione di tali insegnamenti in aule più idonee.
- Offerta didattica: è stata espressa la richiesta di ampliare il numero di corsi *elective* disponibili nel terzo semestre, oltre a quelli già previsti dal piano di studi.
- Criticità nei corsi: gli studenti hanno evidenziato alcune problematiche comuni legate a diversi insegnamenti, tra cui la necessità di maggiore chiarezza e stabilità nelle linee guida dei progetti, un miglior coordinamento dei lavori di gruppo e delle valutazioni, una migliore integrazione tra materiale didattico e riferimenti bibliografici, nonché una distribuzione più equilibrata del carico di lavoro tra i semestri. È stato inoltre suggerito di ridurre la sovrapposizione tra contenuti e linguaggi di programmazione, per favorire un apprendimento più lineare ed efficace.

Per quanto attiene ai principali *feedback* emersi dal Consiglio del CdS si segnalano:

- Criticità logistiche per le aule e richieste di ampliamento dei corsi *elective*, oltre a preoccupazioni sul carico didattico del terzo semestre e sulla gestione dei laboratori di programmazione;
- Necessità di maggiore chiarezza, coerenza e uniformità nei lavori di gruppo, nelle linee guida e nelle valutazioni;
- Obiettivi della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA): incremento della mobilità internazionale e dell'attrattività del CdS, con dati di soddisfazione complessiva elevati e feedback positivi dai tutor aziendali;
- Parere positivo del Comitato di Indirizzo sull'offerta formativa, con apprezzamento per l'introduzione dei corsi di AI Literacy;
- Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti su spazi studio insufficienti, sovraffollamento delle aule e necessità di rendere più omogeneo il carico tra aree disciplinari.

Nel corso della riunione è poi stata presentata ai componenti l'offerta formativa per l'a.a. 2026/2027, concentrandosi sugli aspetti più innovativi del metodo didattico e sugli sbocchi professionali a cui potranno ambire gli studenti di DaSMA.

1.2 Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)

Caratteristiche del CdS: aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti

Data Science e Management (LM – Data) si propone di formare laureati con una solida preparazione nelle discipline quantitative, informatiche e manageriali, capaci di operare come professionisti dell'analisi dei dati all'interno di organizzazioni pubbliche e private, con un forte orientamento all'innovazione e alla trasformazione digitale. Il percorso è pensato per attrarre studenti italiani e internazionali interessati a costruire profili ibridi, in grado di integrare le tecniche di data science con la comprensione dei processi aziendali e delle strategie di gestione.

L'allineamento delle competenze in ingresso avviene attraverso le attività riguardanti la verifica e il recupero della personale preparazione. In particolare, l'allineamento riguarda gli insegnamenti del primo semestre di area statistica, economica, informatica e data science e management.

Il percorso formativo è strutturato in modo da garantire una progressiva acquisizione di competenze avanzate nelle discipline informatiche, matematiche, statistiche ed economico-gestionali, attraverso insegnamenti mirati a costruire un linguaggio comune e una solida padronanza degli strumenti fondamentali di analisi e gestione dei dati.

Il programma prevede un primo anno dedicato alla costruzione delle competenze fondamentali nei tre ambiti chiave del corso: area quantitativa (statistica, ottimizzazione, apprendimento automatico), area informatica (deep learning, fondamenti di sistemi computazionali, data security), e area economico-aziendale (data driven management, regulation for AI). Tali insegnamenti sono progettati in stretta integrazione tra loro, con un'impostazione interdisciplinare che consente agli studenti di affrontare problemi complessi in modo unitario e orientato all'applicazione.

Nel secondo anno, oltre agli insegnamenti obbligatori in ambito manageriale e tecnologico (tra cui un secondo corso di management e un modulo su foundation models), è previsto un ampio spazio per la personalizzazione del percorso formativo attraverso insegnamenti a scelta. Questi possono privilegiare l'approfondimento in ambito aziendale o tecnico, a seconda dell'interesse dello studente. Completano il percorso il tirocinio curriculare, la prova finale, e un'offerta strutturata di micro-credenziali e certificazioni utili per potenziare le competenze trasversali e la preparazione al mercato del lavoro.

Il CdS si distingue per la didattica fortemente attiva e inquiry-based, fondata su case study, project work e attività in collaborazione con imprese, enti pubblici e centri di ricerca, con l'obiettivo di sviluppare non solo competenze tecniche, ma anche capacità critiche, comunicative e relazionali.

Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 6-10 ore come didattica frontale e la rimanente parte come studio personale.

A norma di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, il carico didattico di ciascuna attività formativa deve essere rigorosamente proporzionato al numero di crediti previsto per l'attività stessa in relazione alla preparazione personale da parte dei discenti.

Il dettaglio degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi sono declinati per aree di apprendimento all'interno della Matrice di Tuning (cfr. all. n. 4).

Con il nuovo modello educativo SMART, in vigore dall'anno accademico 2025-2026, la Luiss Graduate School, lo studente è ancor più al centro del percorso formativo e si combinano rigore accademico, multidisciplinarietà, tecnologie avanzate e applicazione pratica.

Attraverso l'interazione continua con docenti, ricercatori e professionisti internazionali, l'apprendimento evolve in modo dinamico, flessibile e basato sul confronto, valorizzando la diversità di pensiero e l'esperienza concreta. di pensiero e l'esperienza concreta.

Alla conclusione del biennio, i laureati in DaSMA potranno accedere a un ampio ventaglio di opportunità professionali nei settori dell'analisi dati, del management digitale, della consulenza strategica, della pubblica amministrazione e dell'imprenditorialità innovativa. Inoltre, la solida formazione teorica e metodologica consente di proseguire gli studi con dottorati di ricerca o master di secondo livello in ambito nazionale e internazionale, in particolare in discipline quali artificial intelligence, data-driven business, public policy, o innovation management.

Di seguito si riporta il piano degli insegnamenti:

I anno

I semestre

Insegnamento	SSD	CFU
Data Driven Management	ECON-07/A	6
Data Science in Action	INFO-01/A	6
Data Visualisation	IINF-05/A	6
Statistical foundations of data science	STAT-01/A	6
Computing Infrastructures for Data Science	IINF-05/A	4

II semestre

Insegnamento	SSD	CFU
Deep Learning	INFO-01/A	6
Regulation for AI	GIUR-01/A	6
Data Privacy and Security	IINF-05/A	6
Digital Ecosystems	ECON-08/A	6
Optimization Methods in Management Science	MATH-06/A	6
Ethics for AI	PHIL-02/A	4

II anno

I semestre

Insegnamento	SSD	CFU
Statistical Learning	STAT-01/A	6
Foundation Models	IINF-05/A	6
2 insegnamenti a scelta dello studente	VARI	12

Ulteriori crediti

Attività	CFU
Certificate 1	6
Certificate 2	6
Internship or Project work	6
Prova finale	16

Gli insegnamenti del I anno saranno articolati come segue:

Data Driven Management

Il corso analizza come l'Intelligenza Artificiale e i Big Data supportino le decisioni manageriali nei principali ambiti aziendali – dalla logistica alla produzione, dal marketing alla ricerca e sviluppo, fino alla finanza e alla gestione delle risorse umane. Vengono approfonditi i fattori che ne favoriscono l'adozione e l'impatto sui processi decisionali.

Data Science in Action

Il corso è progettato per fare da anello mancante tra l'analisi basata su modelli e le tecniche orientate ai dati. Utilizza numerosi esempi di registri di eventi reali per illustrare i concetti e gli algoritmi presentati negli altri corsi.

Data Visualisation

Il corso offre una panoramica sui principi e gli strumenti della visualizzazione dei dati. Viene appreso così come l'analisi e la visualizzazione dei dati lavorino insieme per comunicare in modo efficace i risultati basati sui dati, motivare analisi e individuare eventuali errori.

Statistical Foundations of Data Science

Il corso fornisce una panoramica di metodi statistici avanzati per la data science, con particolare attenzione alla comprensione dei vantaggi e dei limiti di ciascun approccio, alla loro interpretazione e alle principali applicazioni in ambito economico, aziendale e manageriale. Gli studenti apprenderanno come affrontare diversi compiti di apprendimento supervisionato e non supervisionato, tra cui regressione, classificazione, clustering e inferenza bayesiana.

Computing Infrastructures for Data Science

Il corso introduce i concetti fondamentali delle infrastrutture computazionali per la data science. Gli studenti acquisiranno familiarità con architetture hardware e software, sistemi distribuiti, cloud computing e strumenti per la gestione efficiente di grandi moli di dati, con particolare attenzione agli aspetti di scalabilità, affidabilità e prestazioni.

Deep Learning

Questo corso offre un'introduzione completa alle reti neurali e al deep learning. Verranno trattate le architetture principali (ad esempio reti feedforward, convoluzionali e ricorrenti) e le tecniche fondamentali di addestramento. Le applicazioni pratiche e i laboratori esperienziali completeranno i concetti teorici.

Regulation for AI

Il corso costruisce una solida base sul diritto della privacy e della protezione dei dati da una prospettiva europea e comparativa. Fornisce gli strumenti per gestire in modo equo e responsabile il trattamento dei dati personali nelle organizzazioni.

Data Privacy and Security

Il corso fornisce conoscenze essenziali in materia di privacy dei dati e cybersecurity, combinando concetti teorici con competenze pratiche. Gli studenti esploreranno i principi fondamentali della crittografia moderna, la comunicazione di rete sicura, le tecnologie blockchain e le principali vulnerabilità dei software moderni.

Digital Ecosystems

Il corso esamina e analizza le teorie attuali sugli ecosistemi nel campo dei sistemi informativi, degli studi organizzativi, della strategia aziendale e dell'innovazione. Particolare attenzione è dedicata agli ecosistemi che si sviluppano attorno alla produzione, condivisione, analisi e scambio di dati.

Optimization Methods in Management Science

Questo corso introduce gli studenti alla teoria, agli algoritmi e alle applicazioni dell'ottimizzazione. Le metodologie trattate comprendono la programmazione lineare, l'ottimizzazione su reti, la programmazione intera e gli alberi decisionali. Sono previste applicazioni a diversi ambiti del business e del management.

Ethics for AI

Il corso si focalizza sulle questioni etiche degli sviluppi più recenti dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione al giudizio algoritmico.

Gli insegnamenti del II anno avranno, invece, le seguenti caratteristiche:

Statistical Learning

The course covers advanced regression and classification methods for a flexible modelling of complex data. Core topics include nonparametric techniques, Gaussian processes, kernel-based approaches, and Reproducing Kernel Hilbert Spaces (RKHS), with an emphasis on applications in business and management.

Foundation Models

Il corso introduce gli studenti ai modelli fondamentali (foundation models) che alimentano le più recenti applicazioni di intelligenza artificiale, in particolare i modelli di linguaggio di grandi dimensioni (LLM). Vengono analizzate le architetture, le tecniche di pretraining, la scalabilità e le modalità di adattamento a specifici contesti applicativi. Il corso include esempi pratici e casi d'uso in ambito aziendale e istituzionale.

Oltre ad offrire un percorso di studi in linea con quelli offerti dalle migliori università europee, *Data Science and Management* si caratterizza per il modello di apprendimento attivo e per il *continuous assessment* delle competenze dello studente. Coerentemente con questa impostazione, una parte consistente della valutazione degli studenti sarà basata su *project work* relativi a casi reali o esercitazioni.

I syllabus più dettagliati degli insegnamenti sono disponibili all'Allegato 3.

Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali per i laureati

Il CdS intende offrire ai laureati diversi sbocchi professionali, rispondendo alle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro e alle crescenti esigenze di digitalizzazione e analisi dei dati nei settori pubblici e privati. L'obiettivo principale del

Corso di Laurea Magistrale, formulato in risposta alle esigenze emerse nelle consultazioni con le parti sociali, è quello di formare nuove figure professionali nell'area della Data Science, in grado di coniugare solide conoscenze economico-aziendali con competenze tecniche avanzate e capacità relazionali, comunicative e organizzative. Tali figure dovranno essere in grado di assumere ruoli tecnici e manageriali di alto profilo, favorendo l'integrazione tra la dimensione analitica e quella decisionale nei contesti organizzativi. In particolare, gli sbocchi occupazionali sono in linea con i seguenti profili professionali, oggi tra i più richiesti dal mercato del lavoro:

Data Scientist

La figura del Data Scientist rappresenta il punto d'incontro tra competenze statistiche, informatiche e manageriali. È in grado di affrontare problemi complessi di natura economica, gestionale, tecnologica e sociale, utilizzando approcci quantitativi e strumenti di intelligenza artificiale per estrarre conoscenza dai dati. Si occupa della costruzione di modelli predittivi e di classificazione, dell'elaborazione di algoritmi di apprendimento automatico e dell'analisi di pattern informativi a supporto di decisioni strategiche. Opera sia in contesti privati sia pubblici, contribuendo alla modernizzazione dei processi produttivi e decisionali e promuovendo l'uso etico e responsabile dei dati nelle politiche e nei servizi digitali.

Più in particolare, gli impieghi di riferimento per il CdS risultano i seguenti:

- data scientist in aziende pubbliche e private operanti nei settori ICT, finanziario, sanitario, energetico e industriale;
- analista di dati e modellista predittivo in enti di ricerca, istituzioni pubbliche e organismi internazionali;
- consulente per lo sviluppo di soluzioni basate su machine learning, deep learning e intelligenza artificiale.

1. Funzione nel contesto di lavoro

Il Data Scientist deve essere in grado di inquadrare problemi di analisi economica, gestionale o sociale utilizzando metodologie quantitative e strumenti informatici. Analizza grandi flussi di dati micro e macroeconomici, sociali e ambientali per fornire supporto alle decisioni strategiche e operative basate sui dati. Si occupa della raccolta, integrazione e rappresentazione dei dati, individuando pattern, correlazioni e trend, sviluppando modelli predittivi e traducendo i risultati in raccomandazioni operative. Collabora con manager, ricercatori e decisori pubblici per promuovere soluzioni data-driven e sostenere l'innovazione organizzativa.

2. Competenze associate alla funzione:

- Capacità di individuare e accedere a fonti di dati eterogenee;
- capacità di analizzare e modellizzare dati mediante metodi statistici e computazionali avanzati;
- conoscenza delle piattaforme, dei linguaggi e degli strumenti informatici per il trattamento di grandi volumi di dati (Python, R, SQL, ambienti cloud);
- capacità di costruire, validare e interpretare modelli di machine learning e intelligenza artificiale;
- competenze di data visualization e rappresentazione grafica dei risultati;
- capacità di comunicare efficacemente in lingua inglese e di coordinare team interdisciplinari;
- conoscenze di base in ambito giuridico e sociale per la gestione responsabile dei dati digitali.

3. Sbocchi occupazionali

Grandi aziende, PMI, start-up tecnologiche, centri di ricerca, istituti statistici, pubblica amministrazione e organismi internazionali operanti nei settori ICT, finanza, energia, sanità, marketing e innovazione.

Data Intelligence Analyst

Il Data Intelligence Analyst unisce competenze tecniche e gestionali, traducendo dati complessi in insight utili alla definizione di strategie aziendali e pubbliche. È in grado di progettare e gestire sistemi di business intelligence e data analytics, integrando approcci di data science nei processi organizzativi e decisionali. Lavora a stretto contatto con il management e con i team operativi per individuare opportunità, inefficienze o rischi, fornendo analisi e raccomandazioni basate su evidenze quantitative e modelli previsionali. Grazie alla capacità di comunicare efficacemente i risultati, facilita la diffusione della cultura del dato e sostiene processi di innovazione e trasformazione digitale.

Più in particolare, gli impieghi di riferimento per il CdS risultano i seguenti:

- analista dei dati in aziende private, enti pubblici e organizzazioni internazionali;
- specialista in business intelligence, controllo di gestione e analisi di mercato;
- consulente per lo sviluppo e l'implementazione di sistemi di analisi e reporting.

1. Funzione nel contesto di lavoro

Il Data Intelligence Analyst integra metodologie di data science all'interno dei processi organizzativi e strategici. È in grado di raccogliere, elaborare e interpretare dati complessi, traducendoli in informazioni utili per la pianificazione, la valutazione delle performance e lo sviluppo imprenditoriale. Collabora con le funzioni manageriali per migliorare i processi decisionali mediante l'adozione di strumenti di business analytics, contribuendo alla trasformazione digitale e all'uso sistematico di evidenze empiriche nelle strategie aziendali e pubbliche.

2. Competenze associate alla funzione

- Capacità di analizzare dati attraverso metodi statistici e computazionali;
- conoscenza avanzata di data mining, business analytics e business intelligence;
- capacità di modellazione e simulazione di processi complessi;
- competenze di visualizzazione, reporting e data storytelling;
- abilità nel tradurre risultati analitici in raccomandazioni operative per la gestione e il marketing;
- capacità di comunicare efficacemente in lingua inglese e di lavorare in gruppi interdisciplinari;
- conoscenze teoriche e pratiche nell'analisi dei dati a supporto delle decisioni organizzative e strategiche.

3. Sbocchi occupazionali

Società di consulenza, imprese pubbliche e private, banche, assicurazioni, agenzie di comunicazione, enti di ricerca applicata e pubblica amministrazione, nei reparti di data analytics, pianificazione strategica e controllo direzionale.

Data Manager

Il Data Manager coordina l'intero ciclo di vita dei dati, dalla raccolta all'archiviazione, dall'accesso alla protezione, assicurandone l'affidabilità e la coerenza nei diversi contesti aziendali. La figura svolge un ruolo strategico nella definizione di politiche di data governance e *data quality*, nella supervisione delle architetture informative e nella gestione della conformità ai regolamenti nazionali e internazionali in materia di protezione dei dati. All'interno di imprese, enti pubblici o istituti di ricerca, il Data Manager promuove l'adozione di pratiche di gestione basate su principi di trasparenza, interoperabilità e responsabilità, abilitando così l'uso sicuro e sostenibile delle informazioni come risorsa strategica.

Più in particolare, gli impieghi di riferimento per il CdS risultano i seguenti:

- responsabile della gestione e qualità dei dati in imprese pubbliche e private;
- data governance specialist in istituzioni finanziarie, enti regolatori o organizzazioni sanitarie;
- consulente per la definizione di politiche di sicurezza, privacy e qualità dei dati.

1. Funzione nel contesto di lavoro

Il Data Manager coordina la raccolta, la gestione e la pubblicazione di grandi flussi di dati, definisce best practices per la valutazione dell'affidabilità, privacy e sicurezza dei dati, e guida team interdisciplinari nella progettazione di nuovi servizi basati sui dati, in particolare in contesti di analisi economico-aziendale. Si occupa della standardizzazione e dell'integrazione dei dati, garantendo la conformità alle normative vigenti e promuovendo l'uso responsabile delle informazioni per il miglioramento dei processi organizzativi.

2. Competenze associate alla funzione:

- Capacità di individuare e accedere a fonti di dati strutturate e non strutturate;
- abilità nel gestire grandi flussi di dati e definirne standard di qualità e integrazione;
- conoscenza dei problemi relativi alla privacy e alla sicurezza dei dati (GDPR, etica dei dati);
- comprensione delle implicazioni normative, etiche e sociali legate al trattamento dei dati;
- conoscenza delle infrastrutture informatiche per la gestione dei dati e delle architetture cloud;
- capacità di progettare servizi innovativi basati sui dati e di guidare processi di trasformazione digitale;
- competenze di leadership, comunicazione e coordinamento di team interdisciplinari.

3. Sbocchi occupazionali

Pubblica amministrazione, amministrazioni locali, istituti di ricerca pubblici e privati, grandi aziende, enti regolatori, istituti finanziari e organizzazioni sanitarie, con ruoli di Data Manager, Chief Data Officer, Data Protection Officer o Data Governance Specialist.

AI Product Manager

L'AI Product Manager unisce competenze di data science, gestione dell'innovazione e leadership strategica. Coordina il ciclo di vita dei prodotti di intelligenza artificiale, dall'ideazione alla prototipazione, dal testing all'adozione, assicurando che le soluzioni tecnologiche siano efficaci, sostenibili e conformi ai principi etici e normativi. Interagisce con team tecnici, designer, stakeholder e decisori aziendali per tradurre obiettivi di business in requisiti funzionali e metriche di performance. La figura si distingue per la capacità di comprendere il potenziale delle tecnologie emergenti e di guidarne l'integrazione in processi e servizi innovativi a forte impatto economico e sociale.

Più in particolare, gli impieghi di riferimento per il CdS risultano i seguenti:

- product manager per soluzioni AI e data-driven in imprese tecnologiche e start-up innovative;
- project leader per l'integrazione di modelli di intelligenza artificiale nei processi aziendali;
- innovation manager in società di consulenza, enti pubblici e organizzazioni internazionali.

1. Funzione nel contesto di lavoro

L'AI Product Manager guida progetti complessi di sviluppo tecnologico, definendo i requisiti funzionali e strategici di prodotti basati su AI. È responsabile della valutazione dell'impatto economico e sociale delle soluzioni proposte e ne

garantisce l'allineamento con le normative sull'intelligenza artificiale, la privacy e l'etica dei dati. Coordina team multidisciplinari e assicura la comunicazione efficace tra i diversi attori del processo innovativo.

2. Competenze associate alla funzione

- Conoscenza dei principi e delle tecniche di machine learning, deep learning e analisi predittiva;
- capacità di pianificazione e gestione di progetti di innovazione tecnologica;
- abilità nel valutare l'impatto organizzativo, economico e sociale delle soluzioni basate su AI;
- comprensione dei principi di ethical AI e dei requisiti normativi in materia di trasparenza e sicurezza algoritmica;
- capacità di tradurre obiettivi strategici in specifiche tecniche e metriche di performance;
- abilità comunicative e di leadership per gestire team multidisciplinari e stakeholder internazionali.

3. Sbocchi occupazionali

Imprese tecnologiche, start-up innovative, società di consulenza strategica, centri di ricerca e organizzazioni pubbliche o internazionali che sviluppano o implementano soluzioni di intelligenza artificiale.

Le consultazioni con le parti sociali hanno rivelato che questi profili professionali, anche se funzionalmente distinti, sono spesso interscambiabili all'interno di una stessa organizzazione. Infine, alla luce dei cambiamenti in atto nelle grandi imprese, in cui si assiste ad una osmosi sempre maggiore tra le competenze della funzione di Information Technology e quelle delle varie aree aziendali, i laureati magistrali in Data Science and Management potranno ambire a ricoprire durante la propria carriera professionale anche ruoli manageriali che prevedono una forte competenza ed enfasi nell'innovazione digitale, come ad esempio Chief Digital Officer e Chief Information Officer. Si ritiene che il taglio spiccatamente quantitativo del percorso formativo e il forte coinvolgimento delle aziende nell'offerta formativa del corso di laurea magistrale, possano consentire di indirizzare gli obiettivi formativi verso gli esiti occupazionali attesi.

Di seguito si riportano per completezza le codifiche ISTAT dei profili in uscita:

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Analisti e progettisti di software - (2.1.1.4.1)
- Analisti di sistema - (2.1.1.4.2)
- Analisti e progettisti di applicazioni web - (2.1.1.4.3)
- Analisti e progettisti di basi dati - (2.1.1.5.2)
- Amministratori di sistemi - (2.1.1.5.3)

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea Magistrale è progettato per consentire agli studenti di acquisire in modo progressivo le competenze e le conoscenze necessarie a operare in maniera consapevole, innovativa e strategica nel campo della data science. Il percorso formativo è strutturato in modo da garantire, nel primo anno, un graduale allineamento delle competenze di base provenienti da diversi *background* disciplinari, informatico, matematico, statistico, gestionale, attraverso insegnamenti mirati a costruire un linguaggio comune e una solida padronanza degli strumenti fondamentali di analisi e gestione dei dati. Nel secondo anno, l'attenzione si sposta verso la specializzazione e l'applicazione avanzata delle metodologie studiate. Gli insegnamenti approfondiscono tematiche di machine learning, intelligenza artificiale e

foundation models, e offrono agli studenti la possibilità di personalizzare il proprio percorso attraverso insegnamenti a scelta orientati a diversi ambiti professionali e di ricerca. Questa fase del corso favorisce l'integrazione tra analisi dei dati, management e tecnologie digitali, preparando i laureati ad assumere ruoli di responsabilità nell'innovazione, nella consulenza strategica e nella progettazione di soluzioni basate sui dati.

In coerenza con gli obiettivi formativi generali della Classe LM Data, il corso mira a formare professionisti in grado di operare in modo consapevole, etico e strategico nei processi di analisi, interpretazione e gestione dei dati in contesti complessi, pubblici e privati. In particolare, gli obiettivi formativi specifici del corso includono:

- saper coniugare le tecnologie digitali, le metodologie matematico-statistiche e informatiche con gli strumenti e gli approcci propri del management, al fine di supportare processi di pianificazione, controllo e innovazione strategica.
- saper interpretare, abilitare e guidare l'innovazione digitale e organizzativa nelle imprese e nelle amministrazioni pubbliche, promuovendo l'adozione responsabile di modelli *data-driven*.
- saper progettare e applicare soluzioni innovative basate sull'analisi dei dati e sulle tecnologie dell'intelligenza artificiale per affrontare problemi complessi e interdisciplinari.
- saper operare con consapevolezza etica e visione strategica, riconoscendo le implicazioni normative, sociali e organizzative connesse all'uso dei dati e delle tecnologie digitali.
- saper lavorare e dirigere team fortemente interdisciplinari.

Come può verificarsi, gli obiettivi formativi specifici del CdS rappresentano una declinazione degli obiettivi generali della classe LM-DATA nell'ambito della Data Science e del Management, con una particolare attenzione alla formazione di professionisti capaci di operare all'intersezione tra analisi dei dati, tecnologia e decisione strategica. Tali obiettivi vengono ulteriormente articolati e descritti nei **Descrittori di Dublino**, che definiscono le conoscenze, le capacità, le autonomie e le competenze comunicative e applicative che gli studenti acquisiranno al termine del percorso di studi.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato magistrale in Data Science and Management deve conoscere e saper comprendere:

- le tecnologie e le architetture per la gestione, l'elaborazione e l'integrazione di grandi volumi di dati, anche in ambienti cloud e distribuiti, comprendendo i principi di scalabilità, interoperabilità e gestione efficiente delle risorse nei sistemi complessi.
- i principi e gli algoritmi del machine learning e dell'intelligenza artificiale, e le loro applicazioni, con particolare attenzione alla costruzione, all'addestramento e alla valutazione di modelli per l'analisi predittiva e il supporto alle decisioni.
- i problemi tecnologici relativi alla privacy e alla sicurezza dei dati, riconoscendo le principali vulnerabilità dei sistemi informatici e le tecniche di protezione, cifratura e controllo degli accessi necessarie per garantire l'affidabilità delle informazioni.
- i fondamenti della probabilità, della statistica e dell'ottimizzazione per l'analisi dei dati, comprendendo le principali metodologie di modellizzazione e inferenza per descrivere, interpretare e prevedere fenomeni complessi.
- gli strumenti di analisi predittiva e le tecniche di modellazione basate sui dati, applicando metodi quantitativi e computazionali per estrarre conoscenza, formulare ipotesi e valutare l'impatto delle decisioni in diversi contesti applicativi.

- i processi e i modelli organizzativi e la loro interazione con la gestione dei dati, analizzando come la cultura del dato e le infrastrutture digitali influenzano il coordinamento, l'efficienza e l'innovazione delle imprese e delle istituzioni.
- le strategie e gli strumenti per favorire la trasformazione digitale nelle organizzazioni, con particolare attenzione all'uso di approcci data-driven per migliorare i processi decisionali, la competitività e la sostenibilità.
- i problemi normativi, etici e sociali relativi alla gestione e al trattamento dei dati, valutando le implicazioni della raccolta, conservazione e utilizzo delle informazioni personali e i principi di trasparenza, equità e responsabilità nell'impiego delle tecnologie digitali.

Il laureato deve inoltre essere in grado di comprendere le interrelazioni tra gli aspetti tecnici, gestionali e strategici della data science, sviluppando una visione integrata che consenta di connettere le competenze analitiche con le dinamiche organizzative e di mercato. Tale comprensione è fondamentale per valutare in modo critico l'impatto delle tecnologie digitali sui processi decisionali e sulle performance aziendali.

La verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione è affidata agli esami di profitto previsti nei singoli insegnamenti, che comprendono prove scritte, orali e pratiche, e alla valutazione delle attività progettuali e applicative svolte durante il percorso formativo. Nel corso del semestre è previsto un sistema di valutazione continua (**continuous assessment**), che può includere prove valutative individuali o di gruppo, esercitazioni, presentazioni, casi di studio e project work; tali attività concorrono per un terzo del voto finale e consentono di verificare l'acquisizione progressiva delle conoscenze, delle competenze applicative e delle capacità di analisi e problem solving. La prova finale, che contribuisce per i restanti due terzi del voto complessivo, consiste in un esame verbalizzante che, in funzione delle specificità dell'insegnamento, può essere scritto, orale o misto. Essa è finalizzata ad accertare in modo sistematico il livello di padronanza dei contenuti disciplinari, la capacità di integrazione dei saperi e l'autonomia di giudizio dello studente.

Le tipologie di verifica adottate risultano adeguate alle diverse tipologie di insegnamento: negli insegnamenti a prevalente contenuto teorico, le prove scritte e orali consentono di valutare efficacemente l'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione critica; negli insegnamenti a carattere applicativo o professionalizzante assumono particolare rilievo le esercitazioni, i lavori di gruppo e i project work, che consentono di applicare concretamente i concetti teorici acquisiti a casi reali e a scenari di innovazione digitale.

La coerenza tra risultati di apprendimento attesi, obiettivi formativi del Corso di Studio, insegnamenti e modalità di verifica è dettagliatamente illustrata nella Matrice di Tuning (in [Allegato 4](#)), che mostra la coerenza tra risultati di apprendimento attesi, obiettivi del CdS e competenze effettivamente acquisite dagli studenti.

Competenze di Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Data Science and Management deve essere in grado di applicare in modo autonomo e critico le conoscenze acquisite durante il percorso di studi per affrontare problemi complessi nei diversi contesti aziendali, economici e tecnologici. Deve saper integrare strumenti teorici, metodologici e pratici per trasformare i dati in conoscenza utile e per progettare soluzioni innovative in grado di generare valore strategico per le organizzazioni.

In particolare, il laureato deve essere in grado di saper:

- applicare opportune tecnologie per la gestione e l'analisi di grandi volumi di dati, utilizzando architetture scalabili e strumenti di calcolo avanzato per estrarre informazioni significative da fonti eterogenee e in tempo reale.
- elaborare soluzioni tecnologiche innovative in ambito data science e intelligenza artificiale, integrando modelli predittivi, algoritmi di machine learning e metodologie di ottimizzazione per migliorare l'efficienza e l'innovazione dei processi decisionali.
- applicare le proprie conoscenze dei problemi di privacy e sicurezza dei dati a scenari aziendali, individuando rischi, definendo strategie di mitigazione e adottando protocolli e strumenti conformi agli standard di sicurezza informatica e alle normative vigenti.
- applicare opportune metodologie statistiche per l'analisi dei dati, selezionando i modelli più adeguati al contesto e interpretando criticamente i risultati a supporto di decisioni basate sull'evidenza empirica.
- utilizzare strumenti di analisi predittiva per la costruzione e la validazione di modelli basati sui dati, valutando l'affidabilità delle previsioni e traducendo i risultati analitici in raccomandazioni operative per le organizzazioni.
- applicare le proprie conoscenze nell'utilizzo di strumenti di analisi di problemi gestionali e finanziari dell'impresa, combinando competenze quantitative, digitali e manageriali per ottimizzare la pianificazione e la valutazione delle performance aziendali.
- contribuire in modo efficace ad attività di ricerca applicata e industriale nell'area della data science, partecipando allo sviluppo di soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative e collaborando con team interdisciplinari in contesti accademici o produttivi.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene monitorata e sviluppata in modo trasversale lungo l'intero percorso formativo, con particolare enfasi sulle attività progettuali, sui *laboratori applicativi* e sui *project work*. Essa è valutata in modo specifico nell'insegnamento di "Data Science in Action", che rappresenta un momento di sintesi delle competenze acquisite, in cui gli studenti affrontano problemi reali provenienti dal mondo aziendale o istituzionale, proponendo soluzioni data-driven.

Maggiori dettagli sul collegamento puntuale tra questi obiettivi formativi specifici e gli insegnamenti del percorso formativo sono esplicitati nella Matrice di Tuning (in Allegato 4), che evidenzia la coerenza tra i risultati di apprendimento, gli obiettivi del corso e le competenze professionali attese.

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Data Science and Management deve essere in grado di sviluppare e dimostrare un'elevata autonomia di giudizio nell'analisi, interpretazione e gestione dei dati, nonché nella valutazione critica delle tecnologie e delle strategie organizzative basate sull'uso dell'informazione. Tale autonomia si manifesta nella capacità di prendere decisioni consapevoli e responsabili, anche in condizioni di incertezza o in presenza di informazioni incomplete, e di considerare le implicazioni sociali, etiche ed economiche derivanti dalle proprie scelte professionali.

In particolare, il laureato deve essere in grado di:

- prendere decisioni complesse e ragionate, basate sull'analisi critica dei dati disponibili e sulla valutazione di diversi scenari, integrando competenze tecniche, gestionali e strategiche anche in contesti caratterizzati da ambiguità o scarsità informativa;
- riflettere in modo consapevole sulle responsabilità sociali, etiche e legali legate all'uso e all'applicazione delle tecnologie digitali e dei sistemi di intelligenza artificiale, adottando un approccio orientato alla sostenibilità, alla trasparenza e al rispetto della persona;

- raccogliere e valutare evidenze empiriche a supporto delle proprie analisi e della ricerca applicata, distinguendo tra fonti attendibili e informazioni non verificate, e utilizzando metodi rigorosi di validazione dei dati e delle ipotesi per formulare conclusioni fondate e replicabili.
- affrontare con apertura mentale nuove tematiche e problematiche emergenti, anche provenienti da discipline diverse, grazie alla formazione interdisciplinare acquisita che consente di interpretare i fenomeni complessi sotto molteplici prospettive tecnologica, economica, organizzativa e sociale.
- valorizzare e integrare le proprie conoscenze multidisciplinari nei contesti produttivi e di ricerca, contribuendo in modo autonomo e critico all'individuazione di soluzioni innovative e al miglioramento continuo dei processi decisionali basati sui dati.

Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio è incoraggiato lungo l'intero percorso formativo attraverso l'analisi di casi di studio, le discussioni guidate, le attività di *problem solving* e i progetti applicativi, che stimolano la capacità di valutazione indipendente e la responsabilità decisionale.

La verifica di tali capacità è effettuata mediante gli esami dei corsi, la valutazione delle attività progettuali e degli internship, nonché dal giudizio della Commissione di Laurea, che tiene conto del livello di autonomia, di riflessione critica e di capacità di sintesi dimostrato nella tesi e nella discussione finale.

Maggiori dettagli sul collegamento puntuale tra questi obiettivi formativi specifici e gli insegnamenti del percorso formativo sono esplicitati nella Matrice di Tuning (in Allegato 4), che illustra come ciascun insegnamento contribuisca allo sviluppo progressivo dell'autonomia di giudizio dello studente.

Abilità nella comunicazione

Il laureato magistrale in Data Science and Management deve possedere elevate capacità comunicative, indispensabili per operare efficacemente in contesti organizzativi complessi, interdisciplinari e internazionali. Tali abilità non si limitano alla trasmissione di informazioni tecniche, ma includono la capacità di adattare il linguaggio, lo stile e i mezzi di comunicazione al pubblico di riferimento, favorendo il dialogo tra figure con competenze e ruoli differenti dal management ai tecnici, fino agli stakeholder istituzionali e sociali.

In particolare, il laureato deve:

- saper redigere report, relazioni tecniche e documentazione professionale chiara, accurata e coerente, in grado di descrivere metodologie, risultati e implicazioni operative delle analisi condotte;
- saper comunicare in pubblico con sicurezza e chiarezza, presentando risultati, progetti o proposte strategiche in modo efficace e persuasivo, anche attraverso strumenti di comunicazione multimediale;
- saper lavorare in gruppo e collaborare in modo costruttivo con colleghi e partner provenienti da discipline diverse, contribuendo alla condivisione della conoscenza e al raggiungimento di obiettivi comuni;
- saper coordinare team interdisciplinari, valorizzando le competenze eterogenee dei membri e favorendo l'integrazione tra le diverse prospettive tecniche, economiche e gestionali;
- saper comunicare con chiarezza le metodologie utilizzate e i risultati ottenuti, illustrando i processi di analisi e le evidenze emerse in modo comprensibile, verificabile e trasparente;
- saper comunicare efficacemente anche con interlocutori non specialisti, traducendo i risultati delle analisi dei dati in informazioni strategiche, raccomandazioni operative o *insight* di valore per le decisioni organizzative;
- saper utilizzare tecniche di visualizzazione dei dati per rappresentare in modo intuitivo e immediato i risultati analitici, favorendo la comprensione e la comunicazione dei fenomeni complessi;

- essere in grado di comunicare efficacemente in lingua inglese, sia in forma scritta che orale, con competenze linguistiche adeguate al contesto scientifico e professionale internazionale;

Lo sviluppo di queste abilità è parte integrante del percorso formativo e viene promosso attraverso attività di gruppo, presentazioni orali, redazione di elaborati tecnici e progetti applicativi, che richiedono agli studenti di comunicare risultati, motivare scelte metodologiche e discutere criticamente i propri approcci.

La verifica delle abilità comunicative avviene durante i corsi, in particolare nell'insegnamento di "Data Science in Action", negli internship e nella discussione della tesi di laurea magistrale, che costituisce il momento di sintesi e di valutazione complessiva delle competenze comunicative, organizzative e relazionali acquisite.

Maggiori dettagli sul collegamento puntuale tra questi obiettivi formativi specifici e gli insegnamenti del percorso formativo sono esplicitati nella Matrice di Tuning (in Allegato 4), che illustra la coerenza tra le attività formative e lo sviluppo delle competenze comunicative richieste dal profilo del laureato.

Capacità di apprendere

Il laureato magistrale in Data Science and Management deve essere in grado di sviluppare e mantenere nel tempo solide capacità di apprendimento autonomo, indispensabili in un ambito in continua evoluzione come quello della scienza dei dati e della trasformazione digitale. La rapidità con cui emergono nuove tecnologie, metodologie e modelli organizzativi richiede, infatti, la capacità di aggiornarsi costantemente e di integrare nuove conoscenze nei propri contesti professionali e di ricerca.

In particolare, il laureato deve possedere la capacità:

- di apprendere nuove conoscenze scientifiche e tecniche nell'area delle tecnologie digitali, dell'intelligenza artificiale e dei sistemi di analisi dei dati, mantenendosi aggiornato rispetto ai più recenti sviluppi scientifici e applicativi;
- di apprendere nuove conoscenze nell'ambito economico-aziendale, comprendendo le dinamiche dei mercati, dell'innovazione e dei processi organizzativi, nonché le modalità con cui le tecnologie digitali trasformano i modelli di business e le pratiche gestionali;
- di acquisire rapidamente competenze relative a nuovi settori applicativi, interpretando in modo flessibile i bisogni emergenti e adattando le proprie conoscenze a contesti economici, sociali e produttivi diversi;
- di intraprendere percorsi di apprendimento avanzato, come master di secondo livello, dottorati di ricerca o programmi di formazione continua, nell'area della data science, del management e delle discipline affini, anche in contesti internazionali.

La formazione ricevuta consente al laureato di sviluppare una mentalità aperta, curiosa e orientata all'innovazione, favorendo l'apprendimento permanente (*lifelong learning*) e la capacità di interagire con le realtà scientifiche e professionali più avanzate a livello globale. Tali competenze di apprendimento sono essenziali per mantenere un ruolo attivo e consapevole nei processi di cambiamento tecnologico e organizzativo che caratterizzano la società contemporanea.

Le capacità di apprendimento vengono promosse attraverso approcci didattici che stimolano la partecipazione attiva, la sperimentazione e la riflessione critica, come project work, laboratori interdisciplinari, attività di ricerca applicata e internship presso aziende e istituzioni. La loro verifica avviene nel corso degli insegnamenti, nelle attività di tirocinio e

nella valutazione della tesi di laurea magistrale, che costituisce un momento di sintesi delle competenze acquisite e della capacità di integrare conoscenze provenienti da domini diversi.

Infine, per garantire la coerenza tra obiettivi formativi e profili professionali, è previsto un monitoraggio continuo da parte del Comitato di Indirizzo del Corso di Studio, che verifica periodicamente la rispondenza del percorso formativo alle evoluzioni del mercato del lavoro, alle esigenze del territorio e agli standard nazionali e internazionali nel settore della data science.

Architettura del Corso di Studio

Durante il primo anno gli studenti acquisiranno le competenze di base per apprendere e utilizzare i principali metodi e strumenti alla base della data science in ambito aziendale. In particolare, dopo il primo anno, gli studenti saranno in grado di rappresentare, analizzare e visualizzare grandi flussi di dati, estrapolarne *trend* e correlazioni e comprenderne il loro impatto nelle moderne organizzazioni. Verrà inoltre prestata particolare attenzione alla privacy e alla sicurezza dei dati, che sono di fondamentale importanza in un mondo sempre più digitale. Nel primo semestre del secondo anno saranno approfondite le principali tecnologie per data analytics, con particolare riguardo al mondo economico, e a ulteriori approfondimenti con gli esami a scelta, mentre nel secondo semestre sarà lasciato spazio ad ulteriori attività integrative, ai tirocini e al completamento dei progetti con i partner aziendali e alla stesura dell'elaborato finale. La particolare organizzazione del secondo anno renderà più agevole l'attivazione di accordi e programmi di mobilità con università internazionali e di stage e internship presso le aziende interessate, a valle delle attività di "Data Science in Action".

Il Corso di Laurea Magistrale in Data Science and Management è organizzato nei seguenti quattro ambiti principali:

- Area Informatica e dell'informazione;
- Area statistica e matematica;
- Area aziendale e organizzativa;
- Area giuridica, economica, linguistica e sociale.

Si forniscono di seguito maggiori dettagli sull'offerta formativa, articolandola in questi tre ambiti, e declinandone gli obiettivi formativi.

Area Informatica e dell'Informazione

Gli insegnamenti dell'area informatica e dell'informazione forniscono le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per progettare, sviluppare e gestire soluzioni avanzate per l'analisi dei dati e l'intelligenza artificiale. Tali insegnamenti consolidano le competenze in ambito STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), oggi fondamentali per affrontare in modo consapevole le sfide poste dalla trasformazione digitale e per accedere a ruoli professionali di elevata specializzazione nel campo della data science.

L'obiettivo dell'area è fornire gli strumenti concettuali e metodologici per comprendere il funzionamento delle architetture computazionali e dei sistemi informativi, coniugando efficienza tecnica, sicurezza, affidabilità e innovazione. In particolare, il corso di Data Science in Action permette agli studenti di applicare le competenze acquisite in contesti reali attraverso progetti e industry challenges sviluppati in collaborazione con aziende e istituzioni partner. Queste attività favoriscono l'apprendimento esperienziale e la capacità di risolvere problemi concreti, rafforzando l'integrazione tra teoria, pratica e competenze trasversali.

I corsi di Computing Infrastructures for Data Science e Data Privacy and Security forniscono una comprensione approfondita delle architetture hardware e software per l'elaborazione dei dati, dei principi di scalabilità e distribuzione e delle tecniche per garantire la sicurezza e la protezione delle informazioni. In particolare, il corso di Data Privacy and Security affronta in modo esteso le problematiche tecniche e architetture legate alla tutela dei dati, esplorando le principali soluzioni di cifratura, autenticazione e controllo degli accessi in ambienti centralizzati e cloud.

I corsi di Deep Learning e Foundation Models approfondiscono le metodologie e gli algoritmi alla base dell'intelligenza artificiale moderna, fornendo competenze per la progettazione, l'addestramento e la valutazione di modelli neurali e generativi, nonché per la loro applicazione in contesti reali di previsione, classificazione e analisi semantica. Il corso di Data Visualization rafforza invece la capacità di rappresentare e comunicare efficacemente i risultati dell'analisi, integrando aspetti tecnici e cognitivi della percezione visiva con le esigenze di chiarezza e sintesi proprie della comunicazione scientifica e manageriale.

Tutte le attività dell'area sono orientate al problem solving e allo sviluppo di un approccio critico e progettuale. Le lezioni teoriche sono integrate da laboratori, esercitazioni e progetti individuali o di gruppo, volti a favorire l'apprendimento pratico e la capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti di analisi, innovazione tecnologica e decision-making.

Di seguito si riporta, per completezza, una sintesi degli obiettivi formativi specifici in relazione all'area disciplinare informatica e dell'informazione.

Conoscenza e capacità di comprensione.

Il laureato magistrale in Data Science and Management deve conoscere e saper comprendere:

- le tecnologie e le architetture per la gestione, l'elaborazione e l'integrazione di grandi volumi di dati, anche in ambienti cloud e distribuiti.
- i principi e gli algoritmi del machine learning e dell'intelligenza artificiale, e le loro applicazioni.
- i problemi tecnologici relativi alla privacy, alla sicurezza e alla protezione dei dati;
- gli strumenti per abilitare e accelerare l'innovazione digitale all'interno delle moderne organizzazioni, soprattutto relativamente al supporto alle decisioni basate su dati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di:

- applicare tecnologie e strumenti avanzati per la gestione, l'elaborazione e la visualizzazione dei dati;
- progettare soluzioni tecnologiche innovative in ambito data science e intelligenza artificiale;
- implementare sistemi e modelli per l'analisi e la previsione in contesti organizzativi complessi;
- applicare le proprie conoscenze di sicurezza e privacy a scenari aziendali concreti;
- contribuire in modo efficace ad attività di ricerca applicata e industriale nel campo della data science.

Area Statistica e Matematica

Gli insegnamenti di area statistica e matematica forniscono i fondamenti teorici e applicativi per la modellazione, l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni complessi attraverso i dati. Essi sviluppano competenze quantitative avanzate che permettono al laureato di selezionare, adattare e combinare metodi di analisi appropriati in funzione della natura dei dati e del contesto decisionale. L'obiettivo è formare professionisti in grado di costruire modelli solidi, interpretabili e

affidabili, capaci di estrarre conoscenza dai dati e di tradurla in insight utili per la gestione strategica e operativa delle organizzazioni.

Gli insegnamenti coprono un ampio spettro di metodologie, dalla statistica descrittiva e inferenziale alle tecniche di regressione e classificazione, dai metodi di machine learning supervisionato e non supervisionato alle tecniche di ottimizzazione e di analisi numerica per la gestione di sistemi complessi. I corsi di Statistical Foundations of Data Science, Statistical Learning e Optimization Methods in Management Science permettono di integrare la formazione teorica con la pratica applicativa, offrendo agli studenti gli strumenti per utilizzare linguaggi di programmazione e software di calcolo statistico al fine di analizzare dataset reali provenienti da ambiti economici, gestionali e sociali.

Le attività didattiche sono caratterizzate da un approccio fortemente laboratoriale e orientato alla risoluzione di problemi, che stimola la capacità di ragionamento critico e l'autonomia metodologica. L'uso di dataset reali e casi di studio consente di consolidare la comprensione dei modelli statistici e di verificarne l'efficacia in contesti applicativi concreti, sviluppando una visione integrata tra analisi quantitativa, interpretazione dei risultati e supporto alle decisioni basate sui dati.

Di seguito si riporta, per completezza, una sintesi degli obiettivi formativi specifici in relazione all'area disciplinare statistica e matematica.

Conoscenza e capacità di comprensione.

Il laureato deve conoscere e saper comprendere:

- i fondamenti della probabilità, della statistica e dell'ottimizzazione per l'analisi dei dati.
- gli strumenti di analisi predittiva e le tecniche di modellazione basate sui dati.
- le applicazioni dei metodi quantitativi ai processi gestionali e organizzativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di:

- coniugare le tecnologie digitali e l'analisi dei dati con i metodi e le tecniche di gestione aziendale;
- applicare opportune metodologie statistiche per l'analisi di dati.
- utilizzare strumenti di analisi predittiva per la costruzione e la validazione di modelli basati sui dati.
- contribuire in modo efficace ad attività di ricerca applicata e industriale nell'area della data science

Area Aziendale e Organizzativa

Gli insegnamenti dell'area aziendale e organizzativa mirano a fornire una solida comprensione dei meccanismi di funzionamento delle organizzazioni e dei processi gestionali che ne determinano l'efficacia. Gli studenti acquisiscono una visione integrata delle principali aree aziendali, tra cui marketing, finanza, ricerca e sviluppo, e sistemi di governance, con particolare attenzione al ruolo dei dati come leva per la misurazione e il miglioramento delle performance.

L'obiettivo dell'area è sviluppare la capacità di analizzare problemi gestionali e finanziari complessi e di progettare soluzioni innovative basate su approcci quantitativi e data-driven. Gli insegnamenti, tra cui Data Driven Management e Digital Ecosystems, forniscono le basi per comprendere come i dati, le tecnologie e i modelli organizzativi interagiscono nella definizione delle strategie d'impresa, nella gestione del cambiamento e nella creazione di valore. Attraverso casi studio, simulazioni e progetti applicativi, gli studenti imparano a utilizzare strumenti di analisi aziendale, modelli di controllo e indicatori di performance per supportare le decisioni strategiche e operative.

La didattica è fortemente esperienziale e integra attività di laboratorio, esercitazioni e momenti di confronto con il mondo professionale, in modo da consolidare il legame tra teoria e pratica. Gli studenti sono costantemente coinvolti in esercizi di *problem solving* e in progetti di gruppo volti ad applicare i concetti appresi a contesti reali, sviluppando competenze di lavoro collaborativo, gestione del tempo e comunicazione efficace.

L'approccio didattico prevede inoltre l'uso di strumenti digitali e piattaforme di e-learning che favoriscono la partecipazione attiva e continua, consentendo un monitoraggio costante dei progressi formativi e l'adattamento delle attività in base ai risultati raggiunti. Il laureato sarà quindi in grado di utilizzare operativamente gli strumenti dell'analisi aziendale, integrare le competenze manageriali con la dimensione tecnologica e contribuire alla progettazione di processi e strategie orientate all'innovazione e alla sostenibilità organizzativa.

Di seguito si riporta una sintesi degli obiettivi formativi specifici in relazione all'area aziendale e organizzativa.

Conoscenza e capacità di comprensione

Per quanto riguarda l'area aziendale e organizzativa, il laureato magistrale in Data Science and Management deve conoscere e saper comprendere:

- i processi e i modelli organizzativi e la loro interazione con la gestione dei dati.
- le strategie e gli strumenti per favorire la trasformazione digitale nelle organizzazioni.
- gli strumenti per abilitare e accelerare l'innovazione digitale all'interno delle moderne organizzazioni, soprattutto relativamente al supporto alle decisioni basate su dati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Per quanto riguarda l'area aziendale e organizzativa, il laureato magistrale in Data Science and Management deve essere in grado di:

- applicare le proprie conoscenze nell'utilizzo di strumenti di analisi di problemi gestionali e finanziari dell'impresa.
- applicare le proprie conoscenze in ambiti professionali nazionali e internazionali nell'area del business digitale.
- applicare le proprie conoscenze in ambiti professionali nazionali e internazionali nell'area del business digitale.

Area Giuridico, Economico, Aziendale, Linguistica e Sociale

Gli insegnamenti dell'area giuridica, economica, linguistica e sociale completano la formazione tecnico-scientifica fornendo agli studenti una solida conoscenza dei principi normativi, etici e dei meccanismi economici che regolano la gestione dei dati e delle tecnologie digitali. Una particolare enfasi è posta sul ruolo dei dati come risorsa strategica e sui relativi aspetti di tutela, sicurezza, responsabilità e proprietà intellettuale.

L'obiettivo dell'area è sviluppare una visione integrata che combini competenze giuridiche, economiche e sociali con la capacità di analizzare le implicazioni della trasformazione digitale sulle organizzazioni e sulla società. Gli studenti apprendono a interpretare la normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati e intelligenza artificiale, a valutare le ricadute etiche e regolamentari delle tecnologie emergenti e a considerare la dimensione economica e sociale dei processi di innovazione.

Tutti gli insegnamenti sono progettati per favorire la capacità di applicare le conoscenze teoriche a contesti concreti, attraverso esercitazioni, discussioni di casi e lavori di gruppo che stimolano il pensiero critico e la consapevolezza etica. Le attività didattiche sono supportate da strumenti digitali e piattaforme di e-learning, che promuovono un'interazione continua e una verifica costante dell'acquisizione di competenze sia hard sia soft.

Di seguito si riporta una sintesi degli obiettivi formativi specifici in relazione all'area disciplinare giuridica, economica, linguistica e sociale.

Conoscenza e capacità di comprensione.

Il laureato deve conoscere e saper comprendere:

- i problemi normativi, etici e sociali relativi alla gestione e al trattamento dei dati;
- le dinamiche e gli impatti dei processi di trasformazione digitale sulle organizzazioni e sulla società;
- gli strumenti per abilitare e governare l'innovazione digitale nei contesti pubblici e privati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il laureato deve essere in grado di saper:

- applicare le proprie conoscenze in ambiti professionali nazionali e internazionali nell'area del business digitale;
- comunicare efficacemente i risultati dell'analisi dei dati, anche attraverso visualizzazioni e report destinati a interlocutori non tecnici;
- contribuire allo sviluppo di progetti di innovazione e ricerca in cui l'uso dei dati abbia rilevanza economica, sociale e regolatoria.

Insieme, le tre aree formano un percorso coerente e integrato che unisce la solidità tecnico-scientifica delle discipline STEM con la profondità analitica e critica delle scienze sociali, economiche e giuridiche, preparando il laureato a operare con competenza e responsabilità nei processi decisionali e di innovazione delle organizzazioni pubbliche e private.

Coerenza tra percorsi e obiettivi formativi: la Matrice di Tuning

Si riporta in Allegato 4 la Matrice di Tuning che consente di verificare la coerenza degli insegnamenti del percorso formativo con gli obiettivi formativi specifici. In particolare, la Matrice di Tuning consente di visualizzare in modo esplicito la correlazione tra gli obiettivi formativi del CdS e le singole attività formative, evidenziando a quali obiettivi del progetto formativo concorra il singolo insegnamento e, viceversa, consentendo di rilevare anche come ciascun obiettivo del CdS è adeguatamente supportato da specifiche attività formative.

Si precisa che l'armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti nei diversi ambiti è garantito anche dallo stretto coordinamento con i Teaching Area Leader, che sono i referenti per il coordinamento didattico e per lo sviluppo dell'offerta formativa dell'Ateneo nelle loro aree disciplinari di competenza. In particolare, è garantita una stretta collaborazione tra il Direttore del Corso di Studio e i Teaching Area Leader, per coordinare al meglio i contenuti dell'offerta formativa, e per condividere con i docenti la costruzione dei syllabi, nonché la scelta delle più opportune metodologie didattiche e delle migliori strategie di insegnamento. Adeguato supporto a tali attività di coordinamento è inoltre assicurato anche dal Program Manager del corso di studio che svolge attività di supporto al Direttore del Corso di Studi, in generale finalizzato ad una riprogettazione e revisione dell'offerta formativa nella cornice più ampia del processo di Innovazione alla Didattica, ma in particolare nella revisione e la rivisitazione dei syllabi.

2. L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente

2.1. Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)

Il Corso di Studio in Data Science and Management usufruisce di tutte le attività di orientamento in ingresso, orientamento in itinere, tutorato e accompagnamento al lavoro relative ai corsi di laurea della Luiss, descritte puntualmente nelle Sezioni 1, 2 e 3 del Manuale Servizi disponibile a questo link e riportato anche nella SUA CdS sotto le sezioni dedicate:

- <https://www.luiss.it/ammissione/offerta-formativa/laurea-magistrale/data-science-and-management>
- https://apigw.luiss.it/prod/sites/default/files/2025-05/Manuale%20Servizi_v6.pdf

Un raccordo esplicito tra il CdS e tali servizi di Ateneo è assicurato in prima persona dal Direttore del CdS o da suoi delegati, che parteciperanno attivamente alle attività di orientamento, in ingresso e in itinere, tutorato e accompagnamento al lavoro, assicurando così che tali iniziative siano in linea con i profili culturali e professionali specifici del CdS.

Le principali attività di Orientamento rivolte ai laureati e laureandi triennali si articolano secondo contesti ed azioni specifiche quali le Giornate di Orientamento in Luiss e altre iniziative più specifiche per determinati target. Di seguito una sintesi delle attività proposte dall'Orientamento Nazionale per la promozione delle Lauree Magistrali:

- **Giornate di Orientamento per gli studenti interni Luiss**

Le giornate si svolgono nella prima parte dell'anno accademico precedente alla potenziale iscrizione. Le iniziative prevedono una "sperimentazione" del modello educativo Luiss e la possibilità di assistere, in maniera attiva e partecipativa, a lezioni dimostrative delle diverse aree disciplinari delle Lauree Magistrali. A seguito delle lezioni gli studenti assistono a una panoramica dei possibili sbocchi professionali a cura del Career Service Luiss e, sempre divisi per aree tematiche, possono partecipare a dei tavoli di confronto sull'offerta formativa Luiss.

- **Eventi sul territorio nazionale**

Nel corso dell'anno vengono organizzati diverse tipologie di eventi volti a promuovere i Corsi di Laurea Magistrale. A titolo esemplificativo si ricordano l'evento Luiss Enquirer Milano, dedicato all'approfondimento del modello educativo Luiss in presenza di Alumni e Professional e l'iniziativa Luiss: get in the game!. Quest'ultima si svolge per una settimana sui territori di Napoli e Bologna con il fine di facilitare la conoscenza dei Corsi di Laurea Magistrali attraverso attività di engagement, quali partecipazione a mock interviews per un maggiore avvicinamento al mercato del lavoro e sessioni informative sull'offerta formativa con focus sugli sbocchi lavorativi. Ogni giornata si articola in diversi slot e si svolge in ambienti innovativi (spazi di co-working, hub digitali). Ogni slot prevede: mock interview in base alla preferenza indicata, confronto con Alumni, colloqui su offerta formativa e Q&A.

- **Giornate di Orientamento on Campus**

Sono previste almeno due giornate di orientamento on campus nel periodo che precede l'iscrizione al test di ammissione primaverile. Il format di mezza giornata prevede una prima tavola rotonda di apertura con un confronto sui temi del nuovo modello educativo Luiss, con protagonisti docenti e top Alumni Luiss. In seguito, gli studenti possono approfondire i Corsi di Laurea Magistrale in due sessioni consecutive con tavoli di confronto ristretti tra gli studenti, docenti e alumni che raccontano la loro esperienza, prima da studenti e ora come professionisti. Parallelamente vengono presentati gli strumenti di approfondimento al test di ammissione e i servizi di ateneo (quali: mobilità internazionale, ammissione, career service, campus service, agevolazioni economiche).

- **Luiss Open Week**

Nell'ottica di un'integrazione delle attività di Orientamento rivolte alle Lauree Magistrali, si è deciso di promuovere in sede, a chiusura delle Giornate di Orientamento, alcune attività ad hoc di colloqui individuali o a piccoli gruppi. L'iniziativa è stata pensata come momento di approfondimento dell'offerta e dei servizi Luiss con un programma ad hoc rivolto a un pubblico più ristretto, con cui interagire in maniera diretta e coinvolgente. Le attività di engagement coinvolgono anche il Career Service e il network di HR/Alumni per un maggiore avvicinamento al mercato del lavoro e sessioni informative sull'offerta formativa con focus sugli sbocchi lavorativi. Ogni incontro prevede: presentazione dell'Ateneo, dell'Offerta formativa e della struttura del test di ammissione; confronto con Career Service/HR/Alumni; colloqui su offerta formativa e Q&A.

- Orientamento familiare/individuale continuativo in presenza tramite Visite ai Campus e con piattaforma di prenotazione "You Can Book Me".
- Sessioni Mensili digitali Q&A degli uffici di Ammissione e Orientamento: sono previsti degli incontri mensili di front office per l'approfondimento di dubbi o curiosità.

- **Summer University**

I corsi Luiss Summer University sono programmi estivi intensivi della durata di 1 o 2 settimane, indirizzati a studenti universitari provenienti da tutto il mondo. Il loro obiettivo è di approfondire tematiche attuali che arricchiscano il percorso formativo degli studenti e consentano loro di entrare in contatto con la realtà Luiss e di conoscerne modello educativo e Faculty. I corsi sono principalmente rivolti a studenti universitari provenienti da atenei stranieri, soprattutto a coloro iscritti a corsi di laurea triennale; tuttavia, data la natura approfondita dei corsi e del metodo didattico basato su case-study, essi sono aperti anche agli studenti magistrali che desiderino approfondire specifiche tematiche e agli studenti triennali italiani che necessitino di approfondire le tematiche proposte, anche in vista di una scelta magistrale più consapevole.

Per ciascun programma viene redatto un syllabus che, oltre a contenere gli argomenti e il calendario delle lezioni previste nel modulo settimanale, fornisce indicazioni sulle letture preliminari che gli studenti devono completare prima dell'inizio delle lezioni.

Ogni corso si conclude con un esame finale, necessario per ottenere i crediti previsti. I programmi Luiss Summer University consentono l'acquisizione di 4 CFU. Per gli studenti Luiss, il massimo dei crediti erogati è di 4 CFU, anche nel caso in cui vengano seguiti più corsi.

2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di una laurea triennale nelle classi seguenti, o nelle equivalenti classi ex D.M. 509/1999, oppure di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente:

- L-8 (DM 270/04) e 09 (DM 509/99) – Ingegneria dell'informazione
- L-16 (DM 270/04) e 19 (DM 509/99) – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-18 (DM 270/04) e 17 (DM 509/99) – Scienze dell'economia e della gestione aziendale

- L-31 (DM 270/04) e 26 (DM 509/99) – Scienze e tecnologie informatiche
- L-33 (DM 270/04) e 28 (DM 509/99) – Scienze economiche
- L-35 (DM 270/04) e 32 (DM 509/99) – Scienze matematiche
- L-41 (DM 270/04) e 37 (DM 509/99) – Statistica

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono essere ammessi solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

- Economico (ECON-01/A; ECON-02/A; ECON-03/A; ECON-05/A; ECON-04/A)
- Economico-Aziendale (ECON-06/A; ECON-07/A; ECON-09/A; ECON-08/A; ECON-09/B)
- Statistico- Matematico (STAT-01/A; STAT-01/B; STAT-02/A; STAT-03/A; STAT-03/B; STAT-04/A; MATH-01/A; MATH-01/B; MATH-02/A; MATH-02/B; MATH-03/A; MATH-03/B; MATH-04/A; MATH-05/A; MATH-06/A)
- Giuridico (GIUR-01/A; GIUR-02/A; GIUR-02/B; GIUR-03/A; GIUR-03/B; GIUR-04/A; GIUR-05/A; GIUR-06/A; GIUR-07/A; GIUR-08/A; GIUR-09/A; GIUR-11/A; GIUR-11/B)
- Informatico (INFO-01/A)
- Ingegneristico (IBIO-01/A; IEGE-01/A; IIET-01/A; IIND-04/A; IIND-05/A; IIND-08/AI; IINF-01/A; IINF-04/A; IINF-05/A; IMIS-01/A; IMIS-01/B; IND-08/B)
- Fisica (PHYS-01/APHYS-02/APHYS-03/APHYS-05/APHYS-05/BPHYS-06/APHYS-06/B)

Di questi, almeno 24 CFU devono essere conseguiti nei seguenti settori scientifico disciplinari: ECON-01/A; ECON-06/A; ECON-07/A; ECON-08/A; STAT-01/A; INFO-01/A; IINF-01/A.

Inoltre, per essere ammessi è necessario possedere un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2 verificato sulla base delle modalità previste dai Bandi di concorso di ammissione.

Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione è subordinata alla verifica della personale preparazione definita annualmente con delibera degli Organi Accademici.

La verifica della personale preparazione è prevista per gli studenti immatricolati ai Corsi di Laurea Magistrale che abbiano già soddisfatto i requisiti curriculari. Non si configura come una prova selettiva né come un esame, ma come uno strumento di autovalutazione utile a individuare eventuali aree di miglioramento nella preparazione iniziale. Indicazioni dettagliate sullo svolgimento di tale verifica saranno vengono comunicate via email.

La Luiss Guido Carli stabilisce annualmente, con delibera dei propri Organi accademici, le modalità per l'espletamento delle procedure di ammissione ai corsi di laurea magistrali. Per conoscere tempistiche e modalità di ammissione si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo: <https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>

Considerato che gli obiettivi formativi qualificanti della classe stabiliscono che i laureati debbano essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua straniera oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, a tutti gli studenti verrà erogata un'attività didattica in lingua straniera. Per gli studenti stranieri è, inoltre, possibile partecipare a un corso di lingua italiana.

Agli studenti immatricolati, ammessi a seguito delle diverse forme di selezione, viene reso disponibile un questionario di autovalutazione, volto a verificare la personale preparazione dello studente.

Il test non dà luogo a valutazioni o penalità ma serve soltanto a rendere lo studente consapevole di eventuali lacune, che possono essere colmate attraverso lo studio o l'approfondimento di materiali individuati dai Direttori e messi a disposizione degli studenti.

L'Ateneo mette a disposizione attività di sostegno volte ad integrare e consolidare le conoscenze richieste in ingresso, e a favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse università (cfr. Sezione 2 del Manuale Servizi: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>.)

2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)

I docenti sono impegnati a sostenere gli studenti, guidandoli e accompagnandoli nel loro percorso formativo, favorendo l'evoluzione delle loro esperienze, delle loro abilità critiche e della loro crescita nel tempo in vista dell'obiettivo finale: l'inserimento nel mondo del lavoro (employability).

Ogni studente usufruisce del servizio di Orientamento in itinere, descritto in dettaglio nella Sezione 2.1.1 del Manuale dei Servizi, che consente di essere guidato individualmente, attraverso un itinerario ragionato e personalizzato, verso la piena realizzazione delle proprie potenzialità e verso la definizione di un profilo professionale attraverso il percorso a lui più adatto.

Inoltre, il Direttore del Corso di Studi ed il Program Manager del CdS sono in contatto continuo con il Servizio di Tutorato che, sulla base di quanto segnalato dal Direttore e sulla base degli esiti di monitoraggi (come, ad esempio, gli studi statistici compiuti dall'Ufficio Studi) agisce, anche coordinandosi con i singoli insegnamenti, attraverso una serie di interventi mirati ad incontrare le specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Studenti con specifiche esigenze, come ad esempio [studenti con DSA](#), [studenti con disabilità](#), studenti atleti e studenti internazionali, vengono supportati in tutto il loro percorso formativo grazie al servizio Se.I.Tu.!, il Servizio per l'Inclusione del Tutorato, con le modalità illustrate nella Sezione 2.2 del Manuale dei Servizi e al link di seguito indicato: <https://www.luiss.it/studenti/tutorato/seitu-servizio-inclusione-tutorato/disabilita-dsa>

In particolare, il CdS favorisce l'accessibilità agli studenti con disabilità nelle strutture facendo attenzione alla scelta degli spazi per lo svolgimento degli esami di profitto, dei colloqui, dei momenti di ricevimento anche in rapporto alla presenza nella struttura di ascensori e rampe (tali supporti sono descritti in dettaglio nella Sezione 2 del Manuale dei Servizi).

Inoltre, il CdS sperimenta e mette in atto attività curriculari e di supporto utilizzando metodologie didattiche flessibili. Tali strumenti rendono possibili programmi personalizzati per le tipologie di studenti che presentano difficoltà nella regolare e obbligatoria frequenza delle lezioni, nel rispetto delle loro specifiche esigenze, e assicurando la disponibilità del materiale didattico di tutte le attività formative previste, attraverso strumenti di e-learning e la piattaforma MyLuiss. Sono previste, inoltre, attività di potenziamento e approfondimento rispetto alla didattica, come ad esempio l'Academic Gym, i progetti di Adoption Lab e le attività del Loft,

Parallelamente alla formazione degli studenti, l'Ateneo investe anche in quella del corpo docente: organizza periodicamente una serie di iniziative (tra cui: cicli di seminari, workshop, attività di aggiornamento sull'utilizzo dell'AI nella didattica, nonché la predisposizione di materiale) volte a supportare la Faculty Luiss nell'implementazione di metodologie didattiche sempre più innovative.

A partire dall'anno accademico 2025-2026, la Luiss Graduate School ha introdotto il modello educativo SMART, un framework innovativo che mette lo studente al centro del percorso formativo, combinando rigore accademico, multidisciplinarietà, tecnologie avanzate (tra cui strumenti di Intelligenza Artificiale) e applicazione pratica. Questo modello riflette l'impegno della Luiss nella formazione di leader autonomi, responsabili e capaci di guidare il cambiamento, fornendo strumenti concreti per affrontare le sfide globali, creare impatto nella società e costruire il futuro. Attraverso l'interazione continua con docenti, ricercatori e professionisti internazionali, l'apprendimento evolve in modo dinamico, flessibile e basato sul confronto, valorizzando la diversità di pensiero e l'esperienza concreta.

Tutti i docenti e gli studenti sono stati invitati a partecipare ad incontri di formazione sul nuovo modello educativo, con cadenza semestrale, e sono stati redatti documenti in grado di fornire loro tutti i chiarimenti necessari, sia lato studenti che lato docenti. Il personale tecnico amministrativo, inoltre, è sempre a disposizione per dubbi o approfondimenti.

Con specifico riferimento all'aggiornamento del corpo docente sui temi dell'innovazione didattica e dell'intelligenza artificiale, sono state attivate diverse iniziative strutturate. In particolare, è stata aperta una call for proposals rivolta ai docenti per il finanziamento di progetti di innovazione didattica (fino a un massimo di 5.000 euro), finalizzati all'integrazione tra sperimentazione didattica e innovazione tecnologica.

Inoltre, grazie alla membership della Luiss presso il Digital Education Council (DEC), i docenti hanno la possibilità di seguire un percorso formativo certificato "AI for Higher Education", articolato in quattro moduli introduttivi e in un quinto modulo specificamente dedicato all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica universitaria.

Queste iniziative contribuiscono a rafforzare una formazione continua e consapevole del corpo docente, in linea con il modello educativo SMART e con le evoluzioni più recenti delle pratiche didattiche e delle tecnologie educative.

Inoltre, sempre nell'ottica di garantire una maggiore condivisione e diffusione delle innovazioni didattiche all'interno del Faculty, a partire dall'anno accademico 2025-2026 sono stati istituiti i Faculty Board, che rappresentano anche un importante strumento di formazione collegiale del corpo docente sulle nuove metodologie didattiche, sulle pratiche educative e sui criteri di valutazione coerenti con il modello educativo SMART.

Per una panoramica più completa sulle metodologie didattiche e sui percorsi flessibili, si rimanda al Manuale dei Servizi. Sempre nell'ottica di garantire una maggiore condivisione all'interno della Faculty in ambito didattico, a partire dall'anno accademico 2025-2026, sono stati istituiti due Faculty Board

- Un **Faculty Board per la Undergraduate School e uno per la Graduate School**, composti dai professori Ordinari e Associati, nonché dai Ricercatori di tutte le tipologie attive e gli AP, affiliati a ciascuna School.
- Un **Faculty Board esteso per la Undergraduate School e uno per la Graduate School**, comprendente, oltre ai professori Ordinari e Associati e ai Ricercatori (tutte le tipologie attive), anche gli AP, i Lecturer e tutti i docenti assegnatari di insegnamenti presenti nel Piano di Studi dei Corsi di Studio afferenti alla School.

Il Faculty Board è definito sulla base di tre criteri che vengono applicati in sequenza, secondo l'ordine di priorità di seguito riportato, e che sono volti a garantire un equilibrio tra dimensionamento ottimale e funzionalità operativa, nel rispetto degli standard internazionali di qualità accademica.

1. **Dimensionamento ottimale** – La composizione della Faculty Board è determinata in funzione del rapporto tra il numero di docenti e il numero di studenti iscritti ai Corsi di Studio afferenti alla School. Questo criterio assicura un
2. adeguato bilanciamento tra le risorse accademiche disponibili e le esigenze formative, contribuendo a mantenere elevati standard di qualità nella didattica.
3. **Attività di servizio** – Viene garantita l'inclusione nella Faculty Board di docenti che ricoprono ruoli chiave all'interno della School, quali direttori di Corsi di Studio, advisor e altre figure di coordinamento, il cui contributo è essenziale per il buon funzionamento della Scuola.
4. **Prevalenza del carico didattico** – Nella composizione della Faculty Board si tiene conto della prevalenza del carico didattico all'interno della Scuola, in modo da garantire un coinvolgimento attivo e continuativo nell'attività formativa e una maggiore coerenza con gli obiettivi strategici della Scuola stessa.

Il **Faculty Board**, presieduto dal Dean della School di riferimento, si riunisce almeno due volte l'anno, anche nella sua composizione estesa, su indicazione del Dean stesso, secondo il seguente calendario:

Marzo X In previsione dell'approvazione dell'Offerta Formativa X+1/X+2 da parte degli organi deliberanti, il Faculty Board della School viene convocato per presentare ai docenti l'offerta che nei mesi successivi sarà sottoposta all'approvazione.

Questo incontro ha una duplice finalità: accrescere la consapevolezza dei docenti in merito ai Corsi di Studio, ai relativi Piani di Studio e all'evoluzione dell'Offerta Formativa della School raccogliere osservazioni e rilievi dal Faculty Board, che la Governance accademica potrà valutare per eventuali implementazioni prima dell'approvazione o per future revisioni a partire dall'offerta X+2/X+3.

Ottobre X All'inizio del nuovo anno accademico, il Faculty Board si riunisce per condividere le regole di erogazione dell'Offerta Formativa in corso (X/X+1), in linea con il modello educativo vigente. L'incontro è volto a discutere:

- le norme sugli esami di profitto, il grading e la frequenza
- le pratiche didattiche innovative, incluse quelle legate all'utilizzo dell'AI;
- eventuali proposte e suggerimenti sul modello di erogazione della didattica
- ulteriori osservazioni sull'Offerta Formativa per future valutazioni.

Alle sedute plenarie dei Faculty Board hanno fatto seguito, sia nei mesi estivi che in quelli invernali, Consigli di Corso di Studio (CdS) appositamente convocati, che hanno coinvolto l'intera Core Faculty dei singoli CdS. Tali incontri hanno rappresentato ulteriori occasioni di approfondimento e formazione mirata sui temi più rilevanti del modello educativo SMART e sul suo impatto concreto sulla didattica e sulla valutazione dell'anno accademico in corso.

Il coinvolgimento costante e continuativo del corpo docente nelle fasi di programmazione e di monitoraggio dell'offerta formativa si sta rivelando un utile strumento di aggregazione e di condivisione che avrà grandi impatti anche sulla qualità e sull'uniformità della didattica.

2.4. Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)

Luiss collabora con prestigiose Università all'estero con l'obiettivo di rafforzare l'internazionalizzazione della didattica dell'Ateneo, in special modo attraverso programmi di mobilità di diversa natura.

I programmi di mobilità studentesca in Luiss sono molteplici e rispondono a diverse esigenze degli studenti:

- scambi Erasmus + e bilaterali,
- Double & Triple Degree, Joint Programs,
- LLM Educational Programs,
- mobilità attraverso Network internazionali.

La mobilità studentesca è un punto cardine dell'internazionalizzazione della didattica, promuovendo la mobilità per crediti degli studenti principalmente nell'ambito del programma comunitario **Erasmus+**, a cui l'Ateneo partecipa sin dal suo lancio nel 1987, ma anche attraverso accordi bilaterali con Università extra-europee.

Luiss promuove inoltre un numero rilevante di programmi di mobilità per titoli (International Collaborative Degree Programs) come i **Double & Triple Degree**, i **Joint Programs**, gli **LLM Educational Program, mobilità in Network internazionali (QTEM Master Program)**, e ulteriori mobilità per crediti con **Exchange Strutturati**. Tali programmi prevedono la creazione di un piano di studi dedicato, in grado di offrire una complementarità dell'offerta formativa tra gli Atenei partecipanti, finalizzata allo sviluppo di competenze aggiuntive.

Gli **accordi per la mobilità studenti** si basano generalmente sul principio della reciprocità e permettono agli studenti di entrambe le istituzioni di effettuare un periodo di studio senza versare alcun tipo di tassa universitaria all'istituzione partner e ottenendo il pieno riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

Luiss offre inoltre ai propri studenti la possibilità di partecipare ai programmi **Free Mover** e **Summer School** e svolgere quindi esperienze più o meno lunghe di studio all'estero al di fuori degli accordi di cooperazione stipulati dall'Università ottenendo, anche in questo caso, il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero.

Dal 2020, inoltre, Luiss fa parte dell'**Alleanza Europea ENGAGE.EU**, che si propone di sviluppare una forma avanzata e capillare di cooperazione attraverso sinergie nell'area della didattica, ricerca e terza missione tra le Università partner, con un accento ideale sulla mobilità studentesca - realizzata con **forme differenti di mobilità**, tra cui quella intensiva e virtuale, oltre che con **programmi di studio realizzati congiuntamente** dagli Atenei partner.

Infine, in aggiunta ai servizi offerti agli studenti, l'internazionalizzazione della didattica viene garantita anche attraverso l'internazionalizzazione della Faculty (es. reclutamento faculty internazionale e mobilità della faculty all'estero) e dell'offerta formativa.

Luiss mette a disposizione **contenuti didattici in e-learning** volti a supportare la didattica frontale e ad agevolare - in un'ottica di *blended learning* - il lavoro autonomo necessario ad integrare quanto svolto in classe. I materiali sono stati pensati e progettati anche per poter essere utilizzati da coloro che, nei periodi di studio all'estero, non hanno la possibilità di seguire i corsi in sede.

Il materiale didattico online è disponibile sulla piattaforma **My Luiss**.

L'incremento del tasso di internazionalizzazione continua ad essere uno dei capisaldi previsti nel piano strategico di Ateneo, per consolidare la dimensione internazionale della didattica, sia a livello della popolazione studentesca, tramite la stipula di nuovi accordi di doppi congiunti con Atenei stranieri e di nuove alleanze universitarie, sia a livello del corpo docente tramite un coinvolgimento sempre maggiore di docenti stranieri. I dati, al momento, sono molto positivi e il trend è in crescita come dimostrato dalla Relazione Annuale sulla valutazione della didattica

3. Le Risorse del CdS

3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)

I docenti di riferimento del CdS afferiscono tutti al Dipartimento di AI, Data and Decision Sciences, di recente attivazione che integra le discipline STEM con il background consolidato della Luiss nelle scienze sociali, ponendosi come punto di riferimento per lo sviluppo delle competenze chiave nell'intelligenza artificiale, data science e decision making e rafforza così l'impegno nell'innovazione della ricerca e della didattica. I settori scientifico disciplinari dei loro insegnamenti rientrano nel focus formativo del CdS e il loro ambito di ricerca è in linea con gli obiettivi formativi del CdS.

L'Ateneo, e in particolare il Dipartimento di AI, Data e Decision Sciences, ha già avviato le necessarie procedure per la chiamata di docenti di ruolo che verranno scelti in base alle pregresse attività di didattica e di ricerca ed i cui profili saranno valutati anche in funzione delle esigenze specifiche dei settori scientifico-disciplinari (SSD) di rilievo del CdS.

Docenti di riferimento

L'utenza prevista per questo CdS è 50 studenti. Si tratta di un corso integralmente erogato in inglese.

I docenti di riferimento utilizzati per questo CdS sono:

- **Irene Finocchi**, professoressa ordinaria
- **Giuseppe Francesco Italiano**, professore ordinario
- **Vincenzo Lomonaco**, professore associato
- **Blerina Sinimeri**, professoressa associata
- **Emilio Coppa**, ricercatore a tempo determinato lett. A
- **Marta Catalano**, docente a contratto ex. Art. 23

Tutti i CV sono nell'Allegato n. 5 del presente documento disponibile sul sito a [questo link](#).

Non è necessario prevedere un piano di raggiungimento.

Il prof. Emilio Coppa, Tenure-Track Assistant Professor è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Associato nei settori 09/H1 e 01/B1, presenta un profilo scientifico e accademico pienamente coerente con gli ambiti caratterizzanti il Corso di Laurea Magistrale. L'attività di ricerca, documentata da una produzione scientifica continuativa su riviste e conferenze internazionali di primario rilievo (ACM, IEEE), riguarda metodologie avanzate di analisi dei dati e tecniche computazionali applicate alla sicurezza informatica e all'analisi del software.

La prof. Catalano presenta un profilo scientifico e accademico di elevato livello, pienamente coerente con gli ambiti caratterizzanti il Corso di Laurea Magistrale. L'attività di ricerca, documentata da una produzione scientifica continuativa su riviste internazionali di primaria rilevanza (Annals of Statistics, Journal of Machine Learning Research, Journal of the American Statistical Association), riguarda metodologie statistiche avanzate, inferenza bayesiana e modelli per l'analisi dei dati complessi, con applicazioni rilevanti in ambito data science e machine learning. L'esperienza didattica maturata in contesti accademici internazionali garantisce un contributo qualificato alla didattica.

Il Direttore del CdS e i Teaching Area Leader assicurano il legame tra le competenze disciplinari, linguistiche e scientifiche dei docenti e la loro pertinenza agli obiettivi didattici e ai programmi degli insegnamenti attraverso un'attenta analisi delle attività scientifiche dei docenti. In tal senso, viene di norma assicurata la loro appartenenza al settore scientifico-disciplinare di riferimento dell'insegnamento, e viene svolto un accurato esame dei CV e delle pubblicazioni scientifiche dei docenti di ruolo e a contratto.

Nel ricorso all'attribuzione di contratti di insegnamento, si farà riferimento al [Regolamento per il conferimento di insegnamenti a contratto della Luiss](https://www.luiss.it/sites/default/files/2022-09/Regolamento%20art.%202023.pdf) emanato in attuazione dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010. (<https://www.luiss.it/sites/default/files/2022-09/Regolamento%20art.%202023.pdf>). La qualità dei docenti a contratto è assicurata attraverso un processo strutturato che prevede: (i) la verifica dei requisiti di accesso e delle categorie ammissibili previste dal Regolamento; (ii) l'analisi della coerenza tra SSD dell'insegnamento e competenze disciplinari del candidato; (iii) la valutazione del curriculum scientifico-professionale, delle competenze linguistiche, delle esperienze didattiche pregresse e dell'aderenza al profilo richiesto. Sulla base delle esigenze didattiche e scientifiche rilevate, il Consiglio della Graduate School che ha richiesto l'attivazione della procedura delibera la proposta di conferimento dell'incarico al Comitato Esecutivo, previo parere del Senato Accademico, per il conferimento formale degli insegnamenti ufficiali o integrativi.

Il Corso di Studio in Data Science and Management usufruisce di tutte le attività di tutorato relative ai corsi di laurea della Luiss, descritte puntualmente nelle Sezioni 1, 2 e 3 del Manuale Servizi disponibile a questo [link](#) e meglio descritte nella Sezione 2.1 del presente documento. Più nel dettaglio, il Tutorato conta un team di oltre 50 professionisti e comprende tre servizi dedicati allo studente e alla definizione del suo percorso individuale: il Tutorato d'Ateneo, il Tutorato Didattico e il Servizio di Inclusione del Tutorato Se.I. Tu.!

L'attività di Orientamento in itinere viene svolta mediante azioni di monitoraggio continuo effettuate dal Tutorato ed ha la funzione specifica di accompagnare lo studente al completamento del corso di studi e di indirizzarlo nel percorso più conforme alle sue aspettative. L'obiettivo è duplice: (a) garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo e (b) coerenza nelle scelte curriculari ed extra curriculari in modo da guidare lo studente in un percorso consapevole di sviluppo delle proprie aspettative e del proprio progetto post-laurea.

Il corso di studio si avvale dei seguenti servizi per il monitoraggio e l'orientamento in itinere degli studenti:

- attività di supporto agli studenti da parte dei Tutor di Ateneo nella programmazione degli esami e nella pianificazione dello studio, nella scelta della specializzazione e degli esami opzionali, nella definizione dei piani di studi per gli studenti che aderiscono ai programmi di scambio all'estero, nella scelta della materia e dell'argomento per l'elaborato finale.
- attività di supporto agli studenti da parte del Tutorato Didattico con l'obiettivo di favorire l'apprendimento degli studenti e di approfondire la loro preparazione in modo sinergico e coordinato con docenti e collaboratori di cattedra. Un'attenzione particolare e un monitoraggio continuo sono rivolti agli studenti che mostrano ritardi nel sostenimento degli esami e difficoltà di altra natura (personale e/o familiare).
- supporti di tutorato specifici per categorie di studenti: studenti sportivi, studenti internazionali e/o coinvolti in progetti speciali, studenti con DSA - Disturbi Specifici di Apprendimento e/o disabilità, oltre che sviluppo di nuovi processi di monitoraggio della qualità dei servizi erogati.

Tutte le informazioni sul Servizio di Tutorato sono disponibili sul sito internet di Ateneo: <https://www.luiss.it/studenti/tutorato>

Tutte le attività di orientamento in ingresso, tutorato e accompagnamento al lavoro relative ai corsi di laurea magistrale della Luiss, che vengono descritte puntualmente nelle Sezioni 1, 2 e 3 del Manuale Servizi disponibile nella sezione <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>.

In coerenza con le procedure e le linee guida adottate dall'Ateneo, la dotazione dei tutor del Corso di Studio, è considerata idonea relativamente all'adeguatezza in termini di numero, qualificazione e formazione rispetto alle esigenze didattiche e organizzative del CdS. Tale valutazione tiene conto dei contenuti culturali e scientifici del percorso formativo, delle modalità di erogazione della didattica e dell'organizzazione complessiva delle attività.

I tutor di Ateneo vengono individuati annualmente anche sulla base delle numerosità e delle caratteristiche della popolazione studentesca e vengono assegnati ad uno o più specifici CdS. Gli studenti immatricolati a Data Science and Management potranno quindi fare riferimento a dei tutor specificamente dedicati al CdS e formati per offrire un orientamento nella scelta delle opportunità messe a disposizione dall'Ateneo e un supporto per rimuovere eventuali ostacoli di carattere accademico, metodologico e amministrativo.

I tutor didattici costituiscono un valido aiuto per l'approfondimento di specifiche materie e offrono una guida per individuare i più efficaci metodi per il superamento delle difficoltà nello studio e per l'approfondimento dei contenuti.

Un raccordo esplicito tra il CdS e il servizio di Tutorato è assicurato in prima persona dal Direttore del CdS o dal Program Manager, che partecipano attivamente alle attività organizzate e gestite dal Tutorato, assicurando così che tali iniziative siano in linea con i profili culturali e professionali specifici del CdS.

Sulla base delle necessità della Faculty e dei principali risultati degli studi scientifici sui temi dell'higher education, Luiss da anni supporta il processo di transizione dei docenti verso l'adozione di metodologie didattiche basate su active ed enquiry based learning organizzando una serie di workshop e seminari soprannominati "Teaching for Learning".

In un contesto accademico in rapida trasformazione, è fondamentale investire in una faculty costantemente aggiornata e adeguatamente formata, capace di integrare in modo critico e consapevole le innovazioni tecnologiche e metodologiche nella didattica e nella ricerca; in questa prospettiva, diventa strategico progettare e offrire percorsi di formazione ad hoc per i docenti, coerenti con le evoluzioni disciplinari e con le sfide poste dall'intelligenza artificiale.

Sempre a partire dall'anno accademico 2025-2026 è stato istituito l'ufficio Teaching and Learning Innovation Hub con l'obiettivo di formare la Faculty sulle più moderne e innovative modalità didattiche. A tal fine è stato redatto un Handbook per rivolgere l'attenzione sull'impatto che gli strumenti di generative AI hanno sul mondo dell'higher education includendo didattica, valutazione ed etica. Per questo motivo sono stati anche organizzati incontri online e in campus dove docenti esterni e interni alla Luiss raccontano le loro esperienze.

Con specifico riferimento all'aggiornamento del corpo docente sui temi dell'innovazione didattica e dell'intelligenza artificiale, sono state attivate diverse iniziative strutturate. In particolare, è stata aperta una call for proposals rivolta ai docenti per il finanziamento di progetti di innovazione didattica finalizzati all'integrazione tra sperimentazione didattica e innovazione tecnologica.

3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)

La Luiss mette a disposizione sufficienti ed efficaci supporti alle attività di ogni Corso di Studio, potendosi avvalere sia di risorse ed uffici con competenze trasversali all'Ateneo sia di risorse di School espressamente dedicate ai singoli corsi di studio.

Il CdS in Data Science and Management potrà, quindi, usufruire sia del supporto sia della Graduate School che rappresenta la struttura didattica di riferimento del CdS, sia dell'insieme di altri uffici che si occupano delle varie attività che riguardano la programmazione e l'erogazione della didattica dei Corsi di studio quali, a titolo esemplificativo: la segreteria studenti, la segreteria didattica, l'ufficio pianificazione e programmazione delle attività didattiche, il Dipartimento di AI, Data e Decision Sciences e gli uffici che si occupano del planning, del management e del monitoraggio delle attività didattiche.

Con riferimento agli uffici che si occupano trasversalmente di tutti i CdS dell'Ateneo, essi sono dotati di personale tecnico-amministrativo parametrato, per numerosità e qualificazione, al numero e alla tipologia di Corsi di Studi erogati. L'organizzazione del personale tecnico-amministrativo a supporto degli studenti del CdS può prevedere un riparto delle risorse orizzontale o verticale a seconda delle specifiche attività, in modo tale da garantire un adeguato supporto agli utenti.

Il personale amministrativo ha avuto modo di usufruire della formazione sulle metodologie didattiche innovative. Inoltre, proprio in considerazione della ormai necessaria connessione tra didattica e strumenti innovativi, il personale amministrativo ha lavorato sempre in team con i servizi IT e con il personale dedicato alla piattaforma e-learning, istituendo veri e propri tavoli di lavoro su temi di interesse comune.

L'Ateneo ha istituito un ufficio per l'Innovazione didattica che, recependo gli impulsi dell'Advisor per la Diversità, l'Inclusione e la Sostenibilità ed attraverso l'azione coordinata dei Program Manager (PM) dei corsi di studio, ha il compito di far recepire ai singoli uffici, ciascuno per la parte di propria competenza, le decisioni strategiche prese e che hanno impatto su:

- revisione e la rivisitazione dei syllabi;
- sviluppo di attività formative interdisciplinari con un focus specifico sul digitale e con contenuti pratico-applicativi;
- dialogo e confronto con studenti e docenti sulle proposte di innovazione didattica;
- organizzazione di incontri e il coordinamento con i Teaching Area Leader;
- ricerca ed analisi di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature volti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- supporto ai direttori dei Corsi di Studio per la progettazione dell'offerta formativa in coerenza con gli obiettivi strategici ed innovativi dell'Ateneo.

Inoltre, sono nominati all'interno dei sei Dipartimenti Luiss e per specifiche aree disciplinari, gruppi di docenti - *Teaching area leader* (TAL) - quali referenti per il coordinamento didattico e per il miglioramento e lo sviluppo dell'offerta formativa Luiss nella loro area di competenza.

L'introduzione della figura del TAL si inserisce nel progetto del nuovo modello educativo Luiss e, in modo particolare, risponde all'esigenza di organizzare nuove metodologie didattiche che sappiano migliorare l'esperienza complessiva degli studenti, nonché i loro risultati in termini di apprendimento complessivo.

Il TAL svolge attività di coordinamento della Faculty nella sua area disciplinare di riferimento e supporta i Direttori di Corso di Studi nella riprogettazione e revisione dell'offerta formativa nella cornice più ampia dell'ormai avviato processo di Innovazione alla Didattica.

In particolare, il TAL:

- coordina al meglio i contenuti dell'offerta didattico-formativa della sua area disciplinare all'interno del portafoglio complessivo dei CdS Luiss, condividendo con i docenti la costruzione del *syllabus*, la scelta delle metodologie didattiche e le strategie di insegnamento;
- favorisce un approccio aperto, innovativo e collaborativo per l'insegnamento nella sua area disciplinare;
- assicura per la sua area disciplinare pratiche di insegnamento adeguate e in linea con le richieste dei direttori dei CdS;
- favorisce strategie di miglioramento continuo e innovazioni per l'insegnamento nella sua area disciplinare;
- organizza con la Faculty della sua area disciplinare la produzione di contenuti digitali e il loro utilizzo all'interno dell'offerta formativa;
- organizza riunioni di coordinamento con i Program Manager per l'ottimizzazione dei contenuti formativi all'interno dei CdS;
- coordina e monitora i contenuti in verticale tra i corsi di laurea triennale e i corsi di laurea magistrale nonché in orizzontale tra i diversi canali per una verifica su eventuali sovrapposizioni;
- verifica i fabbisogni e i relativi contenuti di precorsi triennali, magistrali e a ciclo unico proponendo anche le opportune attività di recupero.

Descrizione delle Infrastrutture

Le sedi Luiss, cui si aggiunge il centro sportivo, sono dislocate tra Roma, Milano e Belluno ed ospitano aule tecnologicamente avanzate, spazi di coworking, incubatori di innovazione, uffici e residenze dotate di tutti i comfort e all'avanguardia sul fronte del risparmio energetico. Gli uffici tecnici lavorano per intercettare esigenze logistiche presenti e future ed hanno reso accessibili al 100% le nostre sedi a persone con disabilità motoria.

Le sedi della Luiss sono a disposizione per gli studenti e i docenti 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 e prevedono percorsi dedicati e specificatamente segnalati per gli utenti con disabilità, per i quali sono, inoltre, previsti appositi servizi di supporto. Nel corso dell'anno, i campus sono aperti alla Comunità Luiss in maniera quasi ininterrotta.

Le attività del CdS si svolgeranno nel Campus di Viale Romania 32, facilmente raggiungibile tramite trasporto pubblico. Le aule e gli spazi di tale Campus sono in condivisione con altri CdS ospitati nel Campus, permettendo agli studenti di entrare in contatto e condividere esperienze anche con colleghi che stanno svolgendo studi diversi tra loro.

Al momento la sede di Viale Romania 32 conta oltre 45 aule dedicate all'attività didattica e allestite o con banchi fissi estraibili e sedute a scomparsa o con banchi e sedie mobili che consentono di allestire lo spazio in base alla numerosità di studenti e alle esigenze didattiche della singola lezione. Nella maggior parte delle aule sono a disposizione prese elettriche per agevolare gli studenti durante lo svolgimento delle lezioni per i corsi che prevedono utilizzo del pc portatile in aula.

Tutte le aule dell'ateneo sono dotate di Cisco Board Pro con cui i docenti possono fare lezione in presenza o in modalità ibrida, effettuando sia riunioni in WebEx che in Microsoft Teams.

Le aule più grandi sono dotate di LedWall al fine di rendere le lezioni in presenza più fruibili.

Tutte le Board permettono la connessione ai dispositivi dei docenti in modalità wireless tramite App (Web ex) oppure tramite i protocolli Imbracasti (Windows/Android) o AirPlay (Apple).

All'Allegato 6 è disponibile un dettaglio delle aule del Campus Viale Romania.

L'ateneo dispone di licenze WebEx per i sotto titoli (oltre 100 lingue) al fine di venire incontro alle esigenze dei non udenti.

Saranno anche a disposizione del CdS, sempre in modalità condivisa, nove sale studio per una capienza totale di 669 posti, sei laboratori informatici con dotazioni di PC, per una capienza totale di 197 posti lavoro e tutte le altre strutture del Campus, come ad esempio il Language Café e il Luiss Loft.

Con riferimento agli studenti, grazie allo sviluppo di apposite dashboard, il personale di presidio delle strutture può monitorare in tempo reale l'effettiva occupazione delle aule, i flussi di accesso degli utenti e la prenotazione dei servizi al fine di intervenire in caso di necessità nella rimodulazione dei servizi stessi.

Gli accessi nelle sedi sono gestiti da un sistema informatico che ne consente sia la regolamentazione degli accessi che l'analisi e il monitoraggio dei flussi in entrata e in uscita.

Tutte le sedi sono presidiate da personale di accoglienza e da personale di vigilanza negli orari notturni.

Ulteriori dettagli sulle aule, strutture e servizi per la didattica sono disponibili nella Relazione Annuale dell'Ufficio Studi.

Il CdS usufruisce anche della Biblioteca Luiss (<https://biblioteca.luiss.it/it>), che fornisce servizi di: accesso, consultazione e prestito (<https://biblioteca.luiss.it/it/prestito-rinnovo-prenotazione>); informazione bibliografica e banche dati (<https://biblioteca.luiss.it/it/assistenza-bibliografica>); document delivery (<https://biblioteca.luiss.it/it/fornitura-di-documenti>); prestito interbibliotecario (<https://biblioteca.luiss.it/it/prestito-interbibliotecario>).

Ulteriori dettagli sui servizi offerti dalla biblioteca sono disponibili a [questo link](#).

4. Riesame e Miglioramento del CdS

4.1 Contributo dei docenti e degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)

In accordo al Sistema di Assicurazione di Qualità della Didattica dell'Ateneo tutte le attività di monitoraggio del CdS, di eventuale revisione dei percorsi formativi, di coordinamento didattico tra gli insegnamenti, di razionalizzazione degli orari, di distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, sono svolte secondo i processi descritti nel Manuale della Qualità di Ateneo, disponibile nella sezione Politiche di qualità e alle Linee Guida, in particolare per la Compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico, e per la gestione delle opinioni degli studenti, disponibili nella sezione Linee Guida .

Rimandando a tutti questi documenti per una descrizione dettagliata degli attori, delle attività e del contributo specifico dei docenti e degli studenti, si sottolinea il ruolo chiave della Commissione paritetica docenti-studenti e del Gruppo di Riesame del CdS, che saranno coinvolti attivamente, anche attraverso il monitoraggio continuo del feedback degli studenti, per fornire un continuo stimolo al miglioramento dei processi didattici.

In particolare, la Commissione paritetica docenti-studenti è una commissione costituita a livello di School, composta in egual numero da docenti e studenti, ed è incaricata di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, anche individuando indicatori per la valutazione dei risultati; si riunisce ciclicamente, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale che viene trasmessa per le opportune valutazioni al CdS e al Nucleo di valutazione.

Il Gruppo di Riesame del CdS è costituito da: Direttore del CdS, docente del CdS delegato dal Dean della School, Program Manager del CdS, rappresentante degli studenti. Si riunisce periodicamente e redige annualmente la Scheda di Monitoraggio Annuale e, con una periodicità circa ogni 3/5 anni), il Rapporto di Riesame Ciclico, con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di Riesame ha anche lo scopo di valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del CdS, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Gli interlocutori esterni che vengono consultati ricorsivamente sono il Comitato di Indirizzo (CoDI).

Il Comitato di indirizzo (CoDI), che viene convocato dal Direttore del CdS almeno due volte l'anno, è specifico per Corso di Studio e può prevedere la partecipazione di ulteriori docenti dell'Ateneo soprattutto se riferibile ad un Corso Interdipartimentale.

Esso ha l'obiettivo di intervenire in modo puntuale sul singolo CdS, a tal fine vengono condivisi con il Comitato tutti gli strumenti ed i dati del monitoraggio ritenuti utili allo scopo. Tra le organizzazioni da consultare si ricordano: aziende, organizzazioni, enti, associazioni di categoria rappresentative degli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del CdS, eventuali associazioni di laureati o una selezione a campione di laureati; parti sociali consultate da altri atenei per Corsi di Studio analoghi (portale University).

La Luiss, peraltro, dispone di un archivio di Alumni ed Imprese che fanno capo, rispettivamente, al Prorettore per le Relazioni con gli Alumni e Ufficio Alumni e al Career Service.

Nei Comitati di Indirizzo vengono coinvolti anche gli esponenti dei cicli di studio successivi al Corso di Studio afferenti alla medesima filiera formativa, soprattutto quando il CdS dichiara un obiettivo formativo generale di tipo culturale e orientato a formare figure che intendono proseguire in CdS di livello superiore (laurea verso laurea magistrale, laurea magistrale verso dottorato di ricerca).

I rappresentanti degli studenti magistrali vengono coinvolti nei comitati di indirizzo dei CdS triennali e i rappresentanti dei dottorati in quelli dei CdS magistrali. Allo stesso modo, i Direttori dei Dottorati vengono coinvolti nei comitati di indirizzo dei CdS magistrali.

Questa composizione è pensata per assicurare un confronto bilanciato tra competenze accademiche, conoscenze del mercato del lavoro e istanze studentesche, al fine di favorire il costante allineamento dei percorsi formativi con le esigenze occupazionali e professionali esterne.

Nel comitato di Indirizzo di DASMA, quindi, oltre alla Direttrice del CdS, ai manager aziendali verranno inseriti anche il Direttore del Dottorato afferente al Dipartimento di AI, Data and Decision Sciences, previsto dal piano strategico 2025-2028 e un rappresentante degli studenti del dottorato stesso.

Tali consultazioni periodiche portano non solo a processi di revisione per l'aggiornamento periodico del CdS rispetto a eventuali nuovi profili formativi e sbocchi professionali, ma anche all'individuazione di nuove iniziative formative, come l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro.

Per la progettazione del CdS si è potuto fare ricorso alle riunioni del Comitato di Indirizzo del CdS

In sintesi, le interazioni in itinere con le parti interessate verranno realizzate con la seguente modalità:

- analisi documentale;
- riunioni con cadenza regolare del Comitato di Indirizzo (almeno due volte l'anno).

In coerenza con le Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate sono resi disponibili al Comitato di Indirizzo prima di ogni incontro:

- il progetto formativo del Corso di Studio, in sintesi, in cui emergono gli obiettivi formativi specifici del corso, i risultati di apprendimento attesi, e le figure professionali con i relativi sbocchi occupazionali (quadri A.2a - A.2b - A.4a - A.4b della SUA-CdS),
- una bozza del piano di studi;
- dati e informazioni sull'occupabilità dei laureati.

L'Ufficio Studi, in collaborazione con l'ufficio Offerta formativa, renderà disponibile on line il materiale informativo ai soggetti e alle istituzioni coinvolti nella consultazione prima che vengano effettuati gli incontri.

La consultazione verrà strutturata in modo tale da consentire l'apporto critico di tutti i partecipanti, e di ogni riunione verrà redatto apposito verbale. Successivamente, il verbale e i documenti prodotti saranno esaminati dal Consiglio del Corso di Studio e dalla School di riferimento, che valuterà quali suggerimenti recepire e quali azioni intraprendere sulla base dei suggerimenti ricevuti.

Nel formulare e approvare gli interventi di aggiornamento e revisione, verranno presi in considerazione i suggerimenti provenienti dalle parti interessate consultate, le indicazioni derivanti dall'analisi di pubblicazioni e studi di settore, e le indicazioni provenienti dai risultati delle opinioni degli enti/imprese che ospitano studenti per stage o tirocini e riferibili al CdS. Le parti consultate saranno informate sui suggerimenti ricevuti e recepiti dal CdS.

I soggetti responsabili della qualità della School (Dean della School), e dell'Ateneo (Direttore Academic Affairs e Team Qualità) saranno successivamente informati sui suggerimenti effettivamente recepiti e poi messi in atto dal CdS in conseguenza delle consultazioni e delle altre analisi condotte sulle diverse fonti di informazione.

4.2 Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)

Al fine di garantire un monitoraggio costante delle attività didattiche, la correzione delle eventuali criticità e la periodica revisione del percorso formativo saranno previste per il CdS le attività collegiali già strutturate per gli altri Corsi di Studio. Gli studenti potranno confrontarsi periodicamente con il Direttore del Corso di Studio e il Program Manager durante gli incontri che vengono organizzati con cadenza almeno semestrale. Questi hanno l'obiettivo di monitorare l'andamento dei singoli semestri e di individuare in maniera tempestiva le eventuali criticità che possono verificarsi durante l'erogazione della didattica e la verifica delle competenze. Il Direttore CdS, sulla base delle segnalazioni emerse dagli

incontri, interviene introducendo dei correttivi puntuali, quale ad esempio la modifica di date d'esame che si sovrappongono, nonché valutando delle azioni di più ampio respiro nel caso di problematiche più complesse.

Quanto emerge dagli incontri di monitoraggio viene puntualmente esaminato in varie sedi, tra cui: il Consiglio del Corso di Studio, il Gruppo di Riesame del CdS, il Comitato di Indirizzo del CdS e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio costituisce un'evoluzione degli incontri del Direttore CdS con i docenti, in passato organizzati dall'Ateneo, e ha non solo la funzione di monitorare la qualità dell'attività didattica del CdS ma anche quella, propulsiva, di definire eventuali proposte di interventi sulla didattica da sottoporre all'attenzione del Consiglio della School di riferimento.

Di tale organo fanno parte tutti i docenti che insegnano nel CdS e tra i suoi compiti vi è quello di coordinare i contenuti e le attività di insegnamento e di studio per il conseguimento degli obiettivi formativi previsti e di effettuare un monitoraggio della qualità del corso. A tal fine il Consiglio si riunisce con cadenza almeno semestrale, per far sì che vi sia un costante coordinamento didattico tra gli insegnamenti.

Il Gruppo di Riesame del CdS è costituito da: Direttore del CdS, docente del CdS delegato dal Dean della School, Program Manager del CdS, rappresentante degli studenti. Si riunisce periodicamente e redige annualmente la Scheda di Monitoraggio Annuale e, con una periodicità maggiore (circa ogni 3/5 anni), il Rapporto di Riesame Ciclico, con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di Riesame ha anche lo scopo di valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del CdS, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Gli interlocutori esterni che vengono consultati ricorsivamente sono il Comitato di Indirizzo (CoDI).

Il Comitato di indirizzo (CoDI), che viene convocato dal Direttore del CdS almeno due volte l'anno, è specifico per Corso di Studio e può prevedere la partecipazione di ulteriori docenti dell'Ateneo.

Infine, la Commissione paritetica docenti-studenti è un panel costituito a livello di School, composto in egual numero da docenti e studenti, ed è incaricata di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, anche individuando indicatori per la valutazione dei risultati; si riunisce ciclicamente, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale che viene trasmessa per le opportune valutazioni al CdS e al Nucleo di valutazione.

Sulla base degli esiti degli incontri periodici, delle analisi dei dati prodotte dagli organi di gestione e di monitoraggio del CdS e delle interlocuzioni con le parti interessate vengono sviluppate proposte di aggiornamento e revisione dell'offerta formativa e suggerimenti di miglioramento delle attività a supporto della didattica, che vengono poi sottoposte all'attenzione della School di riferimento. In particolare, il CdS pone attenzione non solo al necessario aggiornamento disciplinare, ma anche al ricorso alle tecnologie digitali e all'elaborazione di metodologie e di strumenti didattici maggiormente funzionali agli obiettivi formativi e alla loro eventuale diversificazione in funzione delle esigenze degli insegnamenti.

Alla luce dei contributi raccolti nelle diverse fasi di consultazioni con le parti interessate, si è quindi deciso di passare il Corso di Studio Data Science and Management dalla classe di laurea LM-91 alla nuova classe di laurea LM-DATA.

Questa modifica si inserisce in un più ampio processo di adeguamento dell'offerta formativa all'evoluzione del contesto scientifico, tecnologico e socio-economico, nonché alle crescenti richieste provenienti dal mondo del lavoro.

Le imprese e le istituzioni richiedono sempre più frequentemente profili professionali dotati di competenze avanzate nell'analisi, gestione e valorizzazione dei dati, integrate con solide capacità decisionali, manageriali e di comprensione dei processi organizzativi.

In tale contesto, la classe di laurea LM-DATA, di nuova attivazione, rappresenta un riferimento più coerente, riconoscibile e aggiornato rispetto agli obiettivi formativi e agli sbocchi professionali del Corso di Studio. Essa consente di collocare il percorso formativo all'interno di un quadro disciplinare esplicitamente orientato alla data science, valorizzandone la dimensione metodologica, computazionale e applicativa, in linea con gli standard nazionali e internazionali emergenti.

Il passaggio alla LM-DATA permette inoltre di:

- rafforzare l'allineamento tra profilo del laureato e domanda occupazionale, rendendo più immediata la comprensione delle competenze acquisite da parte di imprese, enti pubblici e stakeholder;
- migliorare la spendibilità del titolo nel mercato del lavoro, grazie a una denominazione di classe più aderente ai profili professionali richiesti e alle figure emergenti nel panorama occupazionale;
- favorire la mobilità nazionale e internazionale dei laureati, in quanto la nuova classe di laurea risulta maggiormente comparabile con percorsi analoghi offerti da università europee e internazionali;
- offrire una maggiore chiarezza e trasparenza nei confronti degli studenti in ingresso, che possono identificare con maggiore precisione contenuti, competenze e prospettive occupazionali del percorso formativo.

Il cambiamento di classe non modifica l'impostazione interdisciplinare del Corso di Studio, che continua a integrare competenze di analisi dei dati, informatica, statistica, economia e management, ma ne rafforza la coerenza complessiva e la riconducibilità a un ambito scientifico-professionale oggi fortemente richiesto e in continua espansione.

In conclusione, il passaggio dalla classe LM-91 alla classe LM-DATA rappresenta una scelta strategica volta a incrementare la qualità, l'efficacia e l'attrattiva del Corso di Studio, offrendo ai futuri laureati un titolo maggiormente allineato alle esigenze del mercato del lavoro e alle traiettorie di sviluppo della data science a livello nazionale e internazionale.